



### 3 Rinviato al 10/12 settembre il XXVII Collegio dei Docenti

Alla luce dell'emergenza COVID-19 e a seguito dell'ordinanza della Regione Lombardia e del DCPM del 1° marzo il Collegio dei Docenti ha deciso di posticipare il suo Congresso Nazionale al 10/12 settembre 2020.



### 10 L'equo compenso oppure dipendenza economica

Riguarda una fetta significativa di professionisti, tra cui i dentisti, specie giovani e neolaureati. Causa, fattori vari: crisi economica, scelte legislative, e ultimo ma non meno importante, l'equo compenso.



### 5 Lettera di Maino ai soci sul programma SIDO 2020

I tre punti centrali del programma di lavoro per l'anno in corso indicati da Giuliano Maino sono la Formazione Ortodontica e multidisciplinare, le nuove Tecnologie e i Giovani.



### 12 A Modena l'XI Convegno Legge e Medicina Legale focus sugli allineatori

XI Convegno nazionale di Ortodonzia, Legge e Medicina Legale a Modena il 3/4 aprile, sugli allineatori, tema "caldo" per molti motivi, tra cui la riduzione dei dispositivi metallici in terapia fissa tradizionale.



### 5 Expodental Meeting, grande appuntamento del dentale a Rimini dal 14 / 16 maggio

Organizzata da UNIDI, la prima manifestazione fieristica dentale in Italia conferma il trend di un comparto in crescita. 1° indice: il superamento, a confronto con l'anno precedente, dell'affluenza di professionisti e operatori.



### 13 Dalla alleanza clinica tra pediatri e ortognatodontisti nasce una valida Guida

Dal XXXI Congresso nazionale SIPPS una Guida pratica d'Odontoiatria Pediatrica. Realizzata dalle Società scientifiche dell'area ne sono co-firmatari, Barbato, Biasci, Buccelli, Ciancio, Di Mauro, Paglia e Polimeni.

## LA LINGUA BATTE

# Equo compenso in Ortognatodonzia Attenti, stipendio da fame!

Approfitto della bella analisi fatta dal nostro consulente giuridico avv. Roberto Longhin (vedi articolo a fianco) per fare anche io una riflessione sull'equo compenso, disposizione che potrebbe dare una svolta al progressivo impoverimento della categoria.

Le ormai famose lenzuolate di Bersani in nome del libero mercato in quindici anni hanno dato una mazzata letale alla libera professione e alla sua remunerazione, attualmente attestata a valori più bassi rispetto a quelli dei nostri dipendenti. Ho scritto "potrebbe".

Perché secondo quanto previsto dal Decreto, è vero che un professionista deve essere retribuito con un corrispettivo che varia dai 50 ai 75 euro l'ora, in base alla complessità e della specificità della sua prestazione. Ma solo se presta la sua opera in un ente come Stato, banche, assicurazioni o importanti aziende. Se invece lavora come semplice terzista nei franchising, allora potrà continuare a prendere stipendi da fame.

Sarà contento l'Antitrust, pronto a sanzionare ogni tentativo di ridare decoro e

dignità alla professione, decimando le fila di quanti aspirano ad intraprendere una carriera libero professionale. E se parliamo di noi Ortognatodontisti, piove anche sul bagnato. La nostra è la branca specialistica che più di ogni altra ha visto incrementare il numero dei consulenti a discapito dei titolari di studio.

Una specialità che sta subendo un mutamento anche di genere, vista la dichiarata prevalenza di colleghe. Una specialità a cui capita addirittura di essere dimenticata come è accaduto a Roma, dove l'Omceo ha inviato ai propri iscritti un questionario sull'equo compenso dove, fra le discipline odontoiatriche, mancava semplicemente.....l'Ortognatodonzia.

Allora lasciatemi dire "Viva SUSO", un sindacato che tiene alta la guardia sulla nostra disciplina e su chi la esercita.

E che attraverso un impegno diretto in ENPAM, tutela la diversità di genere a difesa della posizione lavorativa femminile, specie in momenti della vita professionale in cui la famiglia richiede particolare attenzione. Non vi pare motivo sufficiente per unirsi a noi nella battaglia, facendo sentire ben alta la nostra voce?

Gianvito Chiarello  
Presidente Nazionale SUSO



## L'avvocato: "Equo compenso oppure dipendenza economica?"

Negli ultimi mesi è tornato alla ribalta il tema dell'equo compenso, sempre più attuale per l'impoverimento di una fetta significativa di professionisti, specie quelli che si affacciano sul mercato della libera professione, in buona parte giovani e neolaureati.

Un impoverimento crescente causato dall'azione congiunta di una pluralità di fattori, primo tra tutti indubbiamente la profonda crisi economica dalla quale l'Italia sembra non saper uscire, cui si sommano la perdita di immagine dei professionisti, ma anche le scelte legislative in materia di liberalizzazione delle tariffe.

Era il 2006 quando l'allora ministro Bersani le spazzò via con il DL 233/2006 senza rendersi con che l'erosione del potere contrattuale dei professionisti avrebbe finito per prendere il sopravvento. Oggi lo si constata senza difficoltà. L'idea che stava alla base ovvero quella di un diritto dentista/cliente fondamentalmente uguale, modulabile nel contratto, si è rivelata fallimentare. Oggi infatti sempre meno i giovani odontoiatri hanno rapporti diretti con il paziente.



Roberto Longhin  
Consulente Giuridico  
SUSO

segue a p. 10 ■

## IO MI ISCRIVO AL SUSO PERCHÉ:



- 1 • Sono uno specialista in ortognatodonzia
- 2 • Ho sottoscritto la copertura assicurativa SUSO
- 3 • Godo di consulenze legali puntuali ed adeguate
- 4 • La consulenza fiscale è ritagliata sulle mie esigenze
- 5 • Dal giuslavorista apprendo come applicare le leggi del lavoro
- 6 • Consulenze medico legali in Ortodonzia di alta specializzazione
- 7 • Accedo alle convenzioni create apposta "attorno a me"
- 8 • Ricevo SUSONews, finestra dell'Ortodonzia Italiana

### NUOVE CONVENZIONI SUSO

Convenzione per consulenze di adeguamento Privacy al Reg. UE 2016/679  
Consulenza GDPR e adeguamento documenti  
Consulenza GDPR e adeguamento documenti, adeguamento normativo del sito web ed eventuale pagina Facebook  
Edizioni Martina: 35% di sconto sul prezzo di listino dei libri pubblicati dalla casa editrice

## ECM: nuova delibera sui crediti formativi

Nella riunione del 18 dicembre scorso la Commissione nazionale per la formazione continua (Ecm) ha approvato una delibera sui crediti formativi per il 2020-2022, composta da 2 punti: 1. L'obbligo formativo per il triennio è pari a 150 crediti, fatte salve le decisioni della Commissione su esoneri, esenzioni ed eventuali altre riduzioni e salva l'applicazione nel triennio in corso di quanto già disciplinato per il 2017-2019. 2. L'acquisizione dei crediti formativi relativi a quest'ultimo è consentita sino al 31 dicembre 2020 per eventi con "data fine evento" al 31 dicembre 2020. Per chi si avvale di tale disposizione non si applicano le riduzioni previste dal Manuale sulla formazione continua del professionista Sanita paragrafo I.I, punti 1 e 2. I crediti da acquisire pertanto sono sempre 150. Ma chi è in regola e non necessita di spostamenti nel triennio precedente ha diritto a una riduzione. Ossia: i professionisti che nel precedente triennio hanno acquisito crediti compresi tra 80 e 120 hanno diritto a una riduzione di 15 crediti sul totale (i crediti totali diventano 135) chi ha acquisito crediti compresi tra 121 e 150 ha diritto a una riduzione di 30 sul totale (i crediti totali diventano 120).

# Avvenimenti di SUSO 2020

<b>MODENA - Date da definire</b> XI CONVEGNO "ORTODONZIA LEGGE E MEDICINA LEGALE" RMH Modena Des Arts - Via Luigi Settembrini 10 - Baggiovara - Modena <b>Allineatori in Terapia Ortodontica: "vantaggi e svantaggi"</b> <b>Consiglio Direttivo SUSO allargato ai Presidenti</b>	<b>28 marzo - FIRENZE</b> AIFO Memorial Gigi Scotti "La funzione: "primum movens" o "ultima spes" (patrocinio SUSO) presso l'Hotel Croce di Malta- Firenze	<b>28 marzo - NAPOLI</b> SIBOS (patrocinio SUSO): Incontro di Primavera, Corso avanzato Centro Congressi Federico II - Napoli	<b>BOLOGNA - Data da definire</b> Congresso IDEA (patrocinio SUSO) 3^ GIORNATA NAZIONALE DELL'ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO IDENTITA', EVOLUZIONE, INNOVAZIONE (7 ore di aggiornamento professionale certificate) presso il Relais Bellaria Hotel & Congressi.	
<b>14 /16 maggio - RIMINI</b> <b>EXPODENTAL Meeting</b> Sabato 16 maggio evento SUSO primo pomeriggio Convegno Suso: attualità della Professione Ortognatodontica	<b>15/16 maggio - VERONA</b> <b>SIDO International Spring Meeting:</b> "Interdisciplinary knowledge and skill" Verona, Palazzo della Gran Guardia	<b>21 maggio - TORINO</b> <b>Serata SUSO</b> Ancoraggio scheletrico con miniviti Dott. Cesare Luzi Ordine Medici orario 20,30/22,00	<b>23 maggio - LECCE</b> "OSAS; PATOLOGIA TRANSDISCIPLINARE A CRESCENTE INTERESSE ODONTOIATRICO" <b>Prof Giulio Bonetti - Dott. Pietro di Michele Dott. Emanuele Scarano - Dott. Raffaele Ferri          Dott. Toraldo Domenico Maurizio</b>	
<b>20 giugno - ROMA</b> <b>SIBOS (patrocinio SUSO)</b> Corso Base Ospedale Bambin Gesù Roma	<b>11 luglio - TORINO</b> <b>Giornata SUSO</b> Il Trattamento ortodontico dei pazienti con problematiche parodontali Prof. Tommaso Castroflorio - Dott.ssa Daniela Garbo Dental School Lingotto - orario 9/16,00	<b>10 / 12 settembre - MILANO</b> <b>27° CONGRESSO NAZIONALE COLLEGIO DEI DOCENTI UNIVERSITARI DI DISCIPLINE (CDUO) ODONTOSTOMATOLOGICHE</b> <b>Palazzo delle Stelline Corso Magenta, 61 - SIMPOSIO SUSO SABATO 18 ( 8,30/13,00)</b> Nuove tecnologie in Ortognatodontia: la gestione clinica delle immagini e dei dati sensibili; le novità fiscali Relatori: Chiarello, Di Michele, Longhin, Tonini - Presidenti seduta: Garagiola, Assandri, Shideh Ehsani		
<b>26 settembre - BARI</b> <b>SIBOS (patrocinio SUSO)</b> Corso Base Università Studi di Bari Aldo Moro	<b>26 settembre - LECCE</b> <b>"L'USO DELLA BIOMECCANICA IN ORTODONZIA:</b> Dalla gestione dei casi semplici alla semplificazione dei casi complessi " Dott. Marino Musilli	<b>3 ottobre - SEDE DA DESTINARE</b> <b>SUSOSCHOOL:</b> Formazione quadri dirigenti Presenza Consiglieri Nazionali SUSO, Presidenti Regionali, Presidenti Provinciali.	<b>16 ottobre - TORINO</b> <b>Corso Precongresso SIBOS</b>	<b>17 ottobre - TORINO</b> <b>Giornata SUSO: Corso Blsd Sede Esselle Servizi Corso Potenza 6</b> (orario 8/18) max 15 posti PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONE CONTATTARE: 011 020 57 48 - 393 894 45 04 - info@esselleservizi.it
<b>17 ottobre - TORINO</b> <b>Congresso SIBOS 2020</b> (Patrocinio SUSO) - Hotel Principi di Piemonte	<b>22 / 24 ottobre - PARMA</b> <b>XXXIII Congresso Nazionale AIG</b>	<b>23 / 24 ottobre - BARI</b> Congresso Adriatico SUSO	<b>12 / 14 novembre - FIRENZE</b> <b>51th SIDO International Congress:</b> "The best of: skeletal anchorage, aesthetics, facilitated orthodontic movement" <b>Fortezza da Basso</b>	



## Iscrizioni 2020

### Sindacato Unitario Specialità Ortognatodontia



Siamo l'unico puro Sindacato di categoria.

Uniamo **TUTTI** gli Ortodontisti (specialisti, esclusivisti, prevalentisti) d'Italia. Siamo in crescita perché riconosciuti, presenti e attivi a livello intersindacale, Ordinario e politico (locale e nazionale).

Offriamo una serie di servizi fondamentali per la gestione quotidiana della professione: consulenza legale e fiscale, formule assicurative personalizzate (professionali, RC, TFR, Investo nell'Orto) e personali, analisi e informazioni su tutte le varie normative (vecchie e nuove) che regolano la nostra professione, incontri regionali-provinciali-nazionali su tematiche di particolare interesse sindacale, consigli etici-gestionali-comportamentali, SUSO News, la nostra

rivista che, nella nuova versione, è a cadenza bimestrale e raccoglie tutto il meglio delle notizie, serie e non solo, dell'Ortodonzia italiana e internazionale. Per approfondimenti vedi il sito [www.suso.it](http://www.suso.it)

E tutto questo a sole € 130 annuali che diventano € 50 se sei specializzando al 2° o 3° anno o masterizzando e € 20 se sei specializzando al 1° anno o neolaureato. Se lo ritieni necessario e utile, saremo felici di poterti accompagnare e aiutare nell'affrontare le difficoltà sempre crescenti della nostra professione.

La domanda di iscrizione è scaricabile da [www.suso.it](http://www.suso.it)

#### NEOLAUREATI E SPECIALIZZANDI

- € 20 neolaureati (nei 3 anni dalla laurea)
- € 20 specializzandi (1° anno di specialità)
- € 50 specializzandi (2° o 3° anno di specialità o masterizzandi)

#### SOCI ORDINARI

- € 130 per rinnovo entro il 28 febbraio dell'anno in corso o prima iscrizione
- € 150 per rinnovo oltre il 28 febbraio

#### MODALITÀ DI PAGAMENTO

##### Bonifico bancario

intestato a SUSO IBAN: IT 27A 03069 09606 1000001 16255  
Banca Intesa Sanpaolo

##### Assegno bancario barrato "non trasferibile"

intestato a SUSO

##### Rid

addebito automatico SEPA (richiedere modulo in segreteria)

##### Contanti

#### ANNO XVIII - N. 1 - 2020

**SUSO news**  
Notiziario d'informazione del Sindacato Unitario Specialità Ortognatodontia.

**S.U.S.O.**  
Largo Re Umberto, 104  
10128 Torino  
Tel. 011. 50 28 20  
Fax 011. 50 31 53  
susosindacato@libero.it  
www.suso.it

**Orari di Segreteria:**  
Lun-Mer-Gio 9.00/13.00  
13.30/17.30  
Mar-Ven 9.00/13.00

**Coordinamento redazionale**  
Patrizia Bianucci

#### Norme redazionali

La Redazione si riserva la facoltà di apportare modifiche, se necessario. In mancanza di dichiarazione contraria, qualunque articolo sottoposto all'approvazione della Redazione presuppone la tacita conferma alla pubblicazione totale o parziale. Non si assumono responsabilità in merito a libri o manoscritti non citati. Gli articoli non a firma della Redazione rappresentano l'opinione dell'Autore, che può non corrispondere a quella dell'Editore. La Redazione non risponde inoltre degli annunci a carattere pubblicitario o equiparati e non assume responsabilità per quanto riguarda informazioni commerciali inerenti associazioni, aziende e mercati e per conseguenze derivanti da informazioni erronee.

#### Comitato di Redazione

Direttore responsabile: *Pietro di Michele*  
Presidente nazionale: *Gianvito Chiarello*  
Vicepresidente S.U.S.O.: *Alessandra Leone*  
Segretario S.U.S.O.: *Saverio Padalino*  
Tesoriere S.U.S.O.: *Francesca Rosato*

**In Redazione** *Damaso Caprioglio, Gabriella Ceretti, Marco Lama, Alessandra Leone, Roberto Longhin, Gianna Maria Nardi, Alberto Pezzini, Federico Picchioni, Maurizio Tonini, Claudia Tosi, Pasquale Venneri*

**Hanno collaborato** *Rosaria Bucci, Enrico Ceccarelli, Raoul D'Alessio, Giampietro Farronato, Daniela Garbo, Alberto Laino, Luca Levirini, Cesare Limongelli, Giuliano Maino, Franco Magni, Laura Miriam Pallotta, Franco Pittoritto, Stefano Vallaro, Santi Zizzo*

**Segreteria di Redazione** *Angela Rosso*  
Printer: Graffietti Stampati Snc  
S.S. Umbro Casentinese Km. 4,500  
Montefiascone (VT) - Italy

**Editore Infodent&Infomedix**  
Via dell'Industria 65  
01100 Viterbo - Italy - 0761.352133  
infomedix@infomedix.it  
SusoNews1-2020 supplemento a Infomedix 1/2020  
Poste Italiane Spa-PP-Economy-DCO/DCVT n°5FB del 24/05/02 Sped. in A. P. - art. 1 comma 1D.L. 353/2003 conv. in L. n. 46/04 - CDSU VT G.C.

La riproduzione delle illustrazioni è consentita previa richiesta scritta all'editore e al proprietario della testata Suso Sindacato.

Chiuso il giornale al 3 marzo 2020  
Finito di stampare nel mese di marzo 2020  
Stampa e concessione della Pubblicità



**Infodent srl**  
Via dell'Industria 65  
01100 Viterbo  
Referente:  
*A. Faini*  
a.faini@infodent.com

**ANES** ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE  
Aderente a: *Comitato Nazionale Cultura e Italiano*



Provider accreditato  
Ministero della Salute  
n. 2847 Educazione Continua  
in Medicina  
Centro accreditato Regione  
Piemonte corsi BLSD/CPR  
Centro affiliato American  
Heart Association corsi BLSD/CPR

**Dott.ssa Marta Traversa**  
+39 366 1736627  
ecm@emmeduegroup.it

[www.corsiecm.emmeduegroup.it](http://www.corsiecm.emmeduegroup.it)

Per info più dettagliate  
e iscrizioni

[www.suso.it](http://www.suso.it)

 **SUSO Sindacato Ortodontia**

Per info più dettagliate  
e iscrizioni

[www.suso.it](http://www.suso.it)

## Milano: all'insegna del genio di Leonardo da Vinci il XXVII Collegio Docenti (CDUO)



Il XXVII Congresso Nazionale del Collegio dei Docenti Universitari di Discipline Odontostomatologiche (CDUO), intitolato "Nuove Tecnologie, dalla Ricerca alla Clinica. Nessun effetto è in natura senza ragione" si svolge a Milano dal 16 al 18 Aprile. Il titolo del CDUO è un chiaro rimando al genio Leonardo da Vinci e questo traspare anche nelle sedi scelte: Palazzo delle Stelline, sede principale del Collegio, la Sala del Bramante di Santa Maria delle Grazie, le aule del Museo della Scienza e della Tecnica, il Teatro San Carlo e la Vigna di Leonardo.

Grande importanza è data ai giovani e alle nuove tecnologie di cui il settore odontoiatrico ha immensamente beneficiato: nuovi materiali, nuove apparecchiature diagnostiche (CBCT, scansione intraorale, stampanti 3D). Grande risalto viene anche dato alla ricerca tecnologica con un PhD DAY dedicato ad una sezione START-UP informativa.

Sono stati inoltre istituiti due "Junior Contest", uno destinato a V, VI anno e ai neolaureati di Odontoiatria e Protesi Dentaria e uno per gli studenti del III e I neolaureati di Igiene Dentale. Coinvolgeranno i 40 corsi di studi e i primi tre classificati, per contest, vinceranno un premio.

La cerimonia inaugurale si tiene il 16 Aprile alle 17 presso la Sala Volta del Palazzo delle Stelline con



Concerto inaugurale il 16 aprile nella Basilica capolavoro del Bramante

due performance di Lorenzo Marini e Alberto Fortis. Nel dettaglio, la Lecture di Marini è un percorso aneddotico-culturale dell'arte della comunicazione dal titolo "La sociologia del sorriso", mentre quella di Fortis "Lo scrigno del sorriso" serve a spiegare come il sorriso può essere inteso come il riscontro dell'anima. Seguono tre pieces musicali: Il duomo di notte, Infinità infinita e La sedia di lillà.

Fa seguito, nella navata centrale della Basilica di S. Maria delle Grazie, capolavoro del Bramante e sede del celeberrimo Cenacolo Vinciano, la presentazione ufficiale dell' "Almanacco Dentale", edito dall'UNIDI (Unione Nazionale Industrie Dentali Italiane) e un concerto violino e pianoforte del Duo Edoardo De Angelis e Andrea Boccaletti, interamente dedicato a Beethoven, nella ricorrenza del 250° anniversario

della nascita del grande compositore tedesco.

Numerosi eventi accompagnano il Collegio: gli iscritti hanno modo di partecipare a momenti formativi, a corsi, a lectio magistralis e a workshop interattivi organizzati da diverse società scientifiche, come SIDO, SidP, SIPMO, SIOCMF, COI-AIOG, DDS, ATASIO, AISOD, SIOG, SIOH, SILO e altre.

Altra novità di questo Collegio è l'incontro con UNIDI con la cui Presidente Gianna Maria Pamich: si stanno stilando progetti per porre in massima evidenza i prodotti italiani di eccellenza all'avanguardia sul fronte internazionale. È stata attivata una collaborazione che continuerà durante l'ExpoDental di Rimini, in programma il mese seguente. Nel dettaglio, CDUO e AISO (Associazione Italiana degli Studenti di Odontoiatria) stanno organizzando simposi pratici per gli studenti degli ultimi anni dei corsi di studi.

È prevista inoltre una giornata di studio dedicata all'assistente di studio odontoiatrico (ASO), incentrata sull'assistenza alla scansione intraorale. Nei tre giorni congressuali, i docenti partecipano a relazioni suddivise in età pediatrica, adulta e terza età.

Al Collegio prendono parte le tre Scuole di specializzazione presenti in area odontoiatrica (Ortognatodonzia, Chirurgia Orale e

Odontoiatria Pediatrica) confrontandosi attraverso la presentazione di lavori comuni su problematiche interdisciplinari, per poi proseguire, in aule separate, con lavori specifici per ogni branca specialistica.

Sabato 18 (h. 8,30/13) è in programma al Palazzo delle Stelline anche un "SIMPOSIO SUSO" dal titolo "Nuove tecnologie in Ortognatodonzia: la gestione clinica delle immagini e dei dati sensibili; le novità fiscali e legali" (vedi ampio servizio a fianco).

Ritornando a Leonardo da Vinci, Venerdì 17 è possibile prendere parte alla Cena sociale presso la Sala delle Colonne del Museo della Scienza e della Tecnica che si affaccia su due suggestivi chiostri rinascimentali e su una delle nuove gallerie dedicate all'esposizione permanente su Leonardo da Vinci.

**Rinviato al 10/12 settembre 2020**

Giampietro Farronato

## Le tre "Giornate di Milano" tutte dedicate alla Ortognatodonzia

Nella "Tre giorni" del Congresso del Collegio Docenti (16/18 aprile) un ampio spazio è dedicato all'Ortognatodonzia e alle sue Scuole, Diamo qui un accenno alle manifestazioni che si tengono in quell'arco di tempo nell'ambito della specialità.

### GIOVEDÌ 16

Al Palazzo delle Stelline è in programma un incontro congiunto delle Scuole di Specializzazione in Ortognatodonzia, Odontoiatria Pediatrica e Chirurgia orale

**ore 11 - 12.30**

Il digitale a supporto delle terapie ortopediche del mascellare (Giuliano Maino, Luca Contardo)

**ore 12.30 - 13.30**

Impianti post estrattivi nei settori posteriori: pre-extraction technique (Antonio Scarano)

**ore 13.30 - 14.15 Break**

**ore 14.15 - 15.00**

Strategie terapeutiche mini-invasive nella riabilitazione delle edentule mascellari posteriori (Claudio Stacchi)

**ore 15.00 - 15.30 Break**

**ore 15.30 - 16.15**

Nuove tecnologie: un ausilio in odontoiatria pediatrica (Milena Cadenaro) 16.15 - 17.00 Chirurgia orale pediatrica: un approccio pluridisciplinare ( Gianluca Sfasciotti)

### VENERDÌ 17

XXV SIMPOSIO DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOGNATODONZIA (Palazzo delle Stelline)

### SABATO 18

#### Presentazione

I relatori durante il corso, vogliono presentare un modello di professione Ortognatodontica che rappresenta la migliore Best Practice, oggi necessaria per affrontare le sfide della professione e del mercato. Per entrare correttamente nella professione Ortodontica, SUSO intende guidare i suoi soci professionisti, specialisti in un percorso, che partendo dalla diagnosi e dal piano terapeutico corretto ed app

propriato, guida il paziente in una scelta adeguata e matura dopo aver valutato le alternative terapeutiche e i vantaggi e svantaggi delle singole opportunità, facendo attenzione che lo stesso abbia ben compreso le indicazioni e i potenziali rischi. SUSO ritiene fondamentale, guidare e accompagnare i propri specialisti in una crescita non solo clinica, ma anche attenta agli aspetti fiscali e legali che unitamente alla presa in carico del paziente, sono oggetto di una prestazione " Eccellente ".

Sono 43 anni che SUSO si occupa, di guidare al successo i suoi specialisti, insieme alle scuole delle Università Italiane, stando al suo fianco nel tutelare la salute orale dei pazienti e curandone i suoi sorrisi.

Gianvito Chiarello  
Presidente Nazionale SUSO

#### Programma

**08.30**

Registrazioni e iscrizioni, presentazione del corso Presidenti di seduta: **Umberto Garagiola, Fausto Assandri, Ehsani Shideh**

**09.00**

Il Cambio Passo in Ortognatodonzia dall' Analogico al Digitale in clinica: come e cosa cambia nella nostra professione, dai costi di gestione alla organizzazione della attività.

**Pietro di Michele e Gianvito Chiarello**

**10.00**

L'attività professionale Ortodontica come esercizio di attività economica: novità e sfide in un Mercato che cambia **Roberto Longhin**

**11.00**

Regimi contabili, fattura elettronica, la gestione dello studio e della attività professionale, Adeguamento fiscale, Determinazione del Reddito, problematiche IVA

**Maurizio Tonini**

**12.30**

Informazione al consenso/dissenso in Ortognatodonzia. **Gianvito Chiarello, Pietro di Michele**

**13.00**

Discussione e chiusura dei lavori

**Rinviato al 10/12 settembre 2020**



Palazzo delle Stelline, sede dei lavori del Collegio

# La SIMSO compie dieci anni, di corsi e percorsi evolutivi

Sono passati due lustri da quando grazie alla geniale volontà di Luca Levrini nacque SIMSO, la Società Italiana di Odontoiatria nella Medicina del Sonno. Il primo Congresso avviene a Milano nell'avveniristico quartiere Expo con ospiti internazionali importanti venuti per assistere al varo della nave: Suzanne Swarting, Presidente dell'analoga Società tedesca e Keith Thornton, ideatore di uno dei più utilizzati dispositivi intraorali per il trattamento dell'apnea ostruttiva del sonno (OSAS).

Luca Levrini mantiene la presidenza della Società fino al 2013 organizzando eventi informativi e formativi per gli odontoiatri. Obiettivi di SIMSO infatti sono formarli in questa materia, informare la popolazione sulle conseguenze dell'OSAS e delle modalità di trattamento e creare link con i medici.

I Congressi, sempre organizzati in location suggestive vedono alternarsi sul palco neurologi, pneumologi, otorinolaringoiatri, chirurghi maxillo facciali e odontoiatri. Nel 2013 dagli Stati Uniti (Arizona) anche l'intervento di Michael Krahe.



Da sinistra: Manfredi, Zucconi, Milano, Cistulli, Sacchi, Segù

to la cui direzione nasce per volontà di Francesca Milano il percorso di formazione residenziale di Bertinoro e la certificazione da Odontoiatra Esperto in Disturbi Respiratori nel Sonno.

Il corso si propone di fornire all'odontoiatra le conoscenze necessarie ad approcciarsi alla disciplina dell'Odontoiatria del Sonno ed a praticarla. E' propedeutico ad un esame finale, che si tiene durante il Congresso Nazionale successivo al suo svolgimento per ricevere la Certificazione di Odontoiatra Esperto in Dental Sleep Medicine.

Certificazioni internazionali, quali l'Expert Level Accreditation EADSM e l'International Certification AADSM, sono riconosciute e permettono ai soci di ottenere il titolo di Odontoiatra Esperto in Dental Sleep Medicine SIMSO senza dover sostenere l'esame.

Articolato in due giornate, è data la possibilità di approfondire gli argomenti trattati ed estendere le proprie conoscenze, durante il Corso Residenziale di Medicina del Sonno organizzato da AIMS.

Il Congresso annuale prende la forma degli Sleep Days dedicati agli odontoiatri e arricchiti da eventi

divulgativi risolti alla popolazione. Nel 2014, con eventi "porte aperte" su tutto il territorio nazionale, ha come ospite internazionale Marc Braem allora Presidente della Accademia Europea (EADSM).

Nel 2015 ancora quali ospiti internazionali Marc Braem e Jef Nelissen e un evento divulgativo di grande successo: "Come dimagrire senza contare le calorie? Lezione di igiene alimentare" di Federico Perna, biologo nutrizionista e dottore in Biochimica, che si occupa da 15 anni di ricerca avanzata

nel campo nutrizionale-gastroenterologico presso il Policlinico S. Orsola-Malpighi.

Nel Congresso 2016 a Bologna altri ospiti internazionali: Marc Braem, Peter Cistulli (dall'Australia), Roy Dookun, Anette Fransson, Marie Marklund, Nikolaus Netzer e Suzanne Swarting.

Annualmente la SIMSO si partnerizza con WASM per la Giornata Mondiale del Sonno e con Rotary per organizzare eventi divulgativi per la popolazione. In quegli anni prende parte alla stesura delle Lineeguida ministeriali per il trattamento odontoiatrico di OSAS e russamento negli adulti e nei bambini, presenziando spesso a grandi eventi come Collegio dei Docenti di Odontoiatria, SIDO, Congresso Internazionale AIO e AIG.

Negli anni tutti i componenti dei diversi Consigli direttivi vengono impegnati come relatori in diversi corsi e congressi per diffondere conoscenze in materia.

Nel 2018, di una Società molto attiva e vivace, assume la Presidenza Edoardo Manfredi il quale continua la traccia lasciata dei suoi predecessori, facendo crescere la SIMSO soprattutto dal punto di vista organizzativo e pubblicitario.

Grande il successo dell'ultimo Congresso di Parma (settembre 2019) durante il quale, dopo le relazioni di alto spessore di Redento Peretta, Won Moon, Luca Levrini e Fabio Carboncini, un Presidente illuminato traccia la strada presente e futura della Dental Sleep Medicine. L'appuntamento per quest'anno è a Parma, il 18 settembre 2020.



E' di quello stesso anno la partecipazione al progetto europeo "Wake-up bus" che partendo da Lisbona attraversa tutta l'Europa passando per Milano fino al Parlamento europeo per sensibilizzare i politici e la popolazione sulle conseguenze dell'OSAS non trattato, in particolare sul colpo di sonno alla guida.

Alla presidenza nel 2014 accede Marzia Segù sot-



## Come (ri)educare sulla terapia miofunzionale orofacciale

Nella pratica clinica ortodontica facciamo spesso riferimento alle cause che hanno determinato le malocclusioni; in molti casi le riconduciamo a motivazioni funzionali, sostenute da difetti della deglutizione, respirazione, masticazione o del tono muscolare.

Non credo di esagerare affermando che tale concetto non può essere orfano di ogni approccio ortodontico, nella consapevolezza che ogni malocclusione può essere realmente e complessivamente gestita se non definendone la causa, limitandola o annullandola.

Ad oggi, la lettura delle evidenze scientifiche, le esperienze cliniche personali e quelle dei colleghi mi hanno convinto che le funzioni orali condizionano la crescita cranio facciale e l'occlusione.

Così come sono certo che la terapia miofunzionale, anche integrata a dispositivi orali, possa essere uno strumento fondamentale in Ortodonzia. Una convinzione forte che non genera l'ambizio-

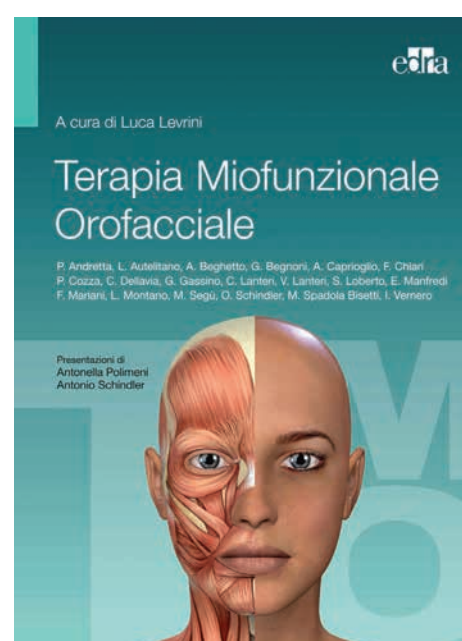
ne di persuadere, ma piuttosto quella di discutere e ragionare.

Curare un nuovo testo di terapia miofunzionale mi è stato utile per rimettere al centro della professione ortodontica la genesi funzionale delle malocclusioni e convincermi sempre più che la terapia miofunzionale orofacciale sia un programma educativo e rieducativo di primaria importanza.

Nel testo vengono trattati temi tradizionali, quali la deglutizione disfunzionale, la respirazione orale, le alterazioni del tono dei muscoli ed i vizi orali come la suzione del pollice.

Tuttavia, uno sguardo concreto è rivolto anche a nuove aree di intervento come il ringiovanimento facciale, il trattamento delle apnee notturne ostruttive e l'utilizzo di dispositivi orali preformati a suo supporto.

Tutto questo è possibile solo se si concretizza in modo reale il rapporto clinico con foniatro e logopedisti.



pedisti. Tale relazione deve esprimersi nella piena tangibilità, nella fase diagnostica e in quella terapeutica.

Ortodontisti e logopedisti insieme possono educare a tutte le funzioni orali; insegnare a masticare, respirare, deglutire e parlare in modo corretto. Non solo dunque rieducare, ricondurre una disfunzione alla sua normalità, ma piuttosto accompagnare il bambino o l'adulto a fare bene ed in modo corretto azioni e funzioni fondamentali.

Questo ruolo di educatori, di guide alle funzioni orali, gratifica e responsabilizza. Aggiungo che la percezione del paziente o dei suoi genitori, rispetto a questo approccio aumenta considerevolmente la "qualità percepita" della nostra professione ortodontica, andando a generare una identità legata alle funzioni ed alla salute, valori particolarmente graditi ai nostri pazienti.

Luca Levrini

## Expodental, dal 14 al 16 maggio grande appuntamento del dentale a Rimini

Chiusa con successo l'edizione 2019 che ha registrato oltre 21.600 visitatori e 350 espositori, Expodental Meeting, mira a confermarsi nel 2020

( 14 / 16 maggio ) evento di riferimen-

to per il settore in Italia. La manifestazione, organizzata da UNIDI, conferma nel 2019 il trend positivo di un comparto in crescita: l'affluenza di professionisti e operatori ha superato dell'8% quella dell'anno precedente, grazie anche all'impegno delle aziende in mostra che han saputo coinvolgere il pubblico, mixando sapientemente momenti ricreativi e conviviali con la presentazione di innovazioni, dimostrazioni pratiche ed eventi scientifici.

Expodental Meeting 2020 registra già conferme degli espositori per l'85%. Oltre agli italiani, cresce la presenza di espositori internazionali, convinti dalla strategicità della manifestazione, sicuramente punto di riferimento dell'intero bacino mediterraneo. Da gennaio un importante piano di comu-



# EXPO DENTAL MEETING

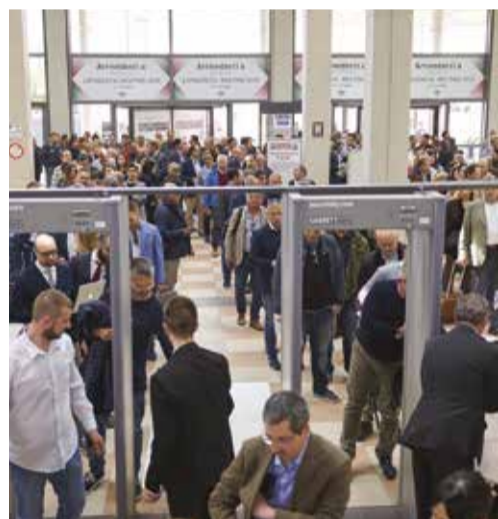
nicazione coinvolge visitatori e potenziali tali da assicurare anche per la prossima edizione una crescita importante di presenza.

Organizzata anche in partnership con le

principali testate di riferimento del settore, la comunicazione mira a rendere attivo il ruolo del visitatore, nel rispetto delle diverse professionalità, attraverso una pianificazione importante sui social, Facebook e Instagram prevalentemente, che affiancherà la carta stampata. L'obiettivo è coinvolgere gli utenti della fiera affinché il loro ruolo non sia più solo quello di fruitori passivi dell'evento, ma attori della kermesse e brand ambassador di Expodental Meeting.

Si riconferma il progetto di internazionalizzazione della fiera: anche grazie alla collaborazione di ITA/ICE e al sostegno del MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) con un ruolo non più solo di fruitori passivi dell'evento, ma attori della kermesse e brand ambassador della rassegna. Viene anche riconfermato il progetto di internazionalizzazione della fiera. Grazie alla collaborazione di ITA/ICE e al sostegno del MAECI vengono organizzati circa 1.500 incontri B2B tra 100 dealer esteri provenienti da 25 Paesi e le imprese Italiane.

Un incoraggiante +10% di aziende italiane coinvolte negli incontri B2B con un +10% di meeting rispetto all'edizione passata, dimostra che l'interesse delle Aziende italiane per l'estero è sempre più vivo e che Expodental Meeting è una piattaforma fondamentale per esporsi al panorama mondiale. Il programma scientifico, poi, si afferma per il 2020 come l'evento imprescindibile della formazione per tutti i professionisti grazie alla collaborazione di UNIDI con Associazioni, Società scientifiche e Atenei e all'attenzione particolare alle novità in ambito digitale.



## All' Expo visita al Munaorto Museo dell'Ortognatodonzia

Ad attendere i visitatori di Expodental Meeting 2020, appena dopo i tornelli, la prima grande sorpresa. La manifestazione ospita infatti Munaorto, il Museo dell'Ortognatodonzia, disciplina che si sviluppa in Italia da un punto di vista scientifico/tecnologico ed economico per tutto il corso del XX secolo diventando un'importante realtà a livello anche internazionale.

Frutto del lavoro della Associazione di Promozione Sociale, nata a Bologna il 7 novembre 2016, riconosciuta dalla Pubblica Amministrazione e finalizzata alla "custodia della memoria della professione ortodontica", scopo dell'Associazione (e quindi del Museo Nazionale dell'Ortognatodonzia e della Tecnica Ortodontica) è recuperare il materiale di interesse storico, culturale e museale, conservarlo e valorizzarlo.



La presidente dell'Unidi, Gianna Pamich e Gianni Grandi, curatore del Museo



Suo obiettivo è duplice. Da un lato si vuole riportare alla luce una realtà passata che ha contribuito a caratterizzare l'identità dell'Ortognatodonzia e della sua gente, dall'altro, si vogliono far conoscere le peculiarità di questa memoria storica che si ritrovano ancora oggi in molti aspetti della professione.



## Lettera di Giuliano Maino ai Soci con i programmi SIDO 2020

Cari Soci,  
innanzitutto un augurio di Buon Anno che sia fiero di salute e prosperità.

Con questa lettera Vi sottopongo il programma di lavoro che la SIDO ha pianificato per l'anno 2020. I tre punti centrali saranno la Formazione Ortodontica e multidisciplinare, le nuove Tecnologie e i Giovani. Il mio progetto partirà proprio da qui! SIDO e AIDOR sono le società scientifiche di maggiore prestigio nel panorama ortodontico Italiano e quest'anno per la prima volta abbiamo deciso di stilare un programma culturale comune.

Questo progetto mira a infrangere le barriere, creare punti d'incontro e coagulare le energie per offrire la possibilità ai propri Soci di aggiornarsi senza disperdere tempo e denaro inutilmente.

Altro evento di particolare rilevanza sarà il 51° Congresso di Novembre che si terrà a Firenze nei giorni 12-13-14 del 2020 in cui alla Tecnologia digitale verrà dedicata una "Digital Plaza" dove l'ortodontista può vedere, toccare e valutare le più importanti novità nel campo digitale all'interno di un "laboratorio" con tutte le apparecchiature più avanzate e con tutors che potranno assistere i partecipanti.

Un programma di aggiornamento continuo dove in alcune tappe saranno coinvolti i Soci della Accademia Italiana di Odontoiatria Estetica e di altre società scientifiche affini.

Sono certo che entrambi gli eventi saranno di particolare successo con partecipanti italiani e stranieri. Entrambi i Congressi saranno caratterizzati anche da un Programma Giovani, spazio dedicato in modo particolare alle iniziative scientifiche per i Giovani

Soci accompagnato anche da eventi ludici che facilitano l'aggregazione. E proprio in merito ai Giovani stiamo lavorando per ottenere una linea di credito vantaggiosa per tutti i Soci e in particolare modo ai Giovani Soci che intendono aprire la loro prima attività.

Infine quest'anno la SIDO organizzerà degli Study Club, eventi dedicati alla presentazione e discussione di casi clinici ortodontici e anche multidisciplinari. E' nostro desiderio che Alcuni Study Club possano essere organizzati in sinergia con la SidP.

I progetti in atto saranno molti e vi terremo informati con la nostra Sidonews. Auguro a tutti Voi un Buon 2020!

B. Giuliano Maino  
Presidente SIDO



## In unità di intenti con AIDOR Spring Meeting SIDO a Verona



In un programma culturale comune SIDO e AIDOR, presiedute rispettivamente da Giuliano Maino e Paolo Manzo, hanno deciso di creare punti d'incontro e compattare energie per offrire la possibilità ai Soci di aggiornarsi senza dispersioni di tempo e denaro.

L'avvio è dato dal 1° Congresso SIDO-AIDOR International Spring Meeting dedicato ai rapporti interdisciplinari in programma a Verona, Palazzo della Gran Guardia, il 15-16 Maggio, che darà particolare spazio ai TEAM con inviti a oratori da più continenti, proposta di temi comuni e trattazione di approcci talvolta contrapposti.

Su temi particolari verranno intercalati da singoli speaker "come solisti all'interno di una orchestra con componenti sintonizzati nel portare avanti il topic del Congresso". All'evento partecipa la IAED (Italian Academy of Esthetic Dentistry) i cui interessi sono in parte comuni con l'Ortognatodonzia.

Non mancano momenti di aggregazione extra congressuali per rinsaldare rapporti di amicizia ispirati allo spirito della città ospitante ed una sezione dedicata ai poster su tematiche congressuali. Fino al 21 Aprile viene offerta una iscrizione agevolata essendo i posti limitati

# Almanacco dentale UNIDI 2019

## Riflessioni di Franco Magni



foto della bocca, spedendo il tutto alla ditta che rispedirà all'interessato una serie di allineatori trasparenti per raddrizzarsi i denti.

Allineatori realizzati senza visita clinica preliminare, senza l'analisi di lastre radiografiche e relative misurazioni, ecc. Quindi senza valutazione preliminare della morfologia individuale scheletrico-neuromuscolare e analisi della muscolatura dei tessuti molli (lingua, labbra, guance). Quindi senza il preliminare, fondamentale studio del caso per fare una diagnosi ed elaborare la corretta terapia.

Procedura inaccettabile dal punto di vista scientifico in quanto genera allineatori che spostano in qualche modo i singoli denti, ma allineano raramente le arcate dentarie nell'individuale e stabile zona funzionale. Una terapia self-service che può essere molto dannosa per la futura salute orale bocca del paziente costretto ad utilizzare una contenzione permanente innaturale per mantenere arcate dentarie posizionate erroneamente oltre la loro "zona neutra".

Eppure una volta si insegnavano importanti concetti da tenere in considerazione per ottenere un risultato funzionale evitando la demoralizzante recidiva dei trattamenti ortodontici. Non essendo la simmetria orofacciale più una realtà, le arcate dentoalveolari dovevano essere modellate nella "zona neutra" delimitata dalla situazione scheletrico-neuromuscolare più o meno asimmetrica del paziente e dalla postura di riposo della muscolatura dei tessuti molli (lingua, labbra, guance) attiva 24 ore su 24.

Purtroppo la terapia con il kit ortodontico che non riesce sempre a creare una corretta masticazione, richiede la contenzione permanente definita, un tempo, una necessità dovuta al to-

tale fallimento diagnostico e terapeutico. Proprio quello che oggi sembra esser di moda.

E' quindi d'importanza fondamentale che le Associazioni odontoiatriche ed ortodontiche si battano attivamente come sta facendo la AAO (American Association of Orthodontists) in USA per informare la popolazione che i trattamenti con gli allineatori vanno eseguiti da un ortognatodentista competente che pratici ortognatodonzia in maniera esclusiva. Egli eseguirà le cure mediante allineatori solo dopo aver fatto gli esami necessari e quindi lo studio del caso per acquisire una diagnosi accurata che gli permetterà di appurare se è possibile utilizzarli per risolvere la malocclusione.

Nel caso ciò sia indicato:

A) modellerà le arcate individualmente in base alla struttura scheletrico-neuromuscolare asimmetrica del paziente ed il tono muscolare a riposo individuale di labbra, lingua e guance. B) inserirà nel progetto dell'allineatore, quando indicato, la lieve vestibolarizzazione del margine distale degli incisivi laterali inferiori per prevenirne il successivo affollamento. C) eseguirà lo stripping interdentale annuale solo dopo la fine del trattamento e della contenzione di 2 anni per compensare la fisiologica mesializzazione dei denti che continua fino ai 28 anni. Questo gli permetterà di non essere costretto ad utilizzare la contenzione permanente di un allineamento assai spesso innaturale e non fisiologico, suscettibile, con il passare del tempo, di provocare gravi danni al parodonto con la perdita della gengiva e dell'osso che proteggono le radici dei denti. Lo stripping interdentale si potrà utilizzare subito solo se il trattamento avrà inizio dopo il 28esimo anno di età.

Franco Magni



Per celebrare i suoi cinquant'anni di vita, l'UNIDI, Unione Industrie Dentali Italiane, ha posto in essere a partire dall'inizio del 2019, alcuni eventi commemorativi e ha dato vita ad una pubblicazione celebrativa intitolata "Almanacco dentale", panoramica di notizie riguardanti "tutta la filiera" non solo la parte industriale, l'opera verrà ufficialmente presentata all'apertura del Collegio Docenti, Palazzo delle Stelline di Milano, il 16 aprile prossimo. L'onore di aprire la rassegna di notizie, è toccato a Franco Magni, esponente illustre dell'Ortodonzia non solo italiana, con un articolo intitolato "Kit ortodontico: quando il business rischia di travalicare la salute" su un tema assai dibattuto negli ultimi tempi: il rapporto tra "il fai da te" e l'assistenza specialistica in Ortodonzia. Per gentile concessione dell'UNIDI riportiamo l'articolo in anteprima



Spesso di grande utilità quando utilizzati dall'esperto esclusivista in ortodonzia al 100% (si tratti di Odontoiatra o specializzato in Ortognatodonzia), gli allineatori richiamano il concetto di kit ortodontico, confezione ordinabile via internet con materiale per farsi "impronte self service", istruzioni per farsi

## Mininvasività: benefici in Ortognatodonzia



Il concetto di mini-invasività è associato alla discipline chirurgiche che, a partire dalla prima laparotomia (Francia, 1987), è la parola chiave degli ultimi 30 anni anche in odontoiatria. Anziché sostituire le tecniche tradizionali, la mini-invasività propone minore invasività possibile

nelle varie branche: una guarigione più semplice e veloce nelle procedure chirurgiche, riduzione degli stimoli nocicetivi e complicanze infettive; risparmio dei tessuti dentali in restaurativa, riduzione d'impatto nei rapporti sociali con i dispositivi invisibili ortodontici, nuovi protocolli di mantenimento degli igienisti dentali con messa a punto e uso di strumentario e dispositivi biomedicali dedicati.

Nella società moderna lo scambio di conoscenze è sempre più veloce, la Medicina degli ultimi decenni si è evoluta in accordo con tutte le branche scientifiche e tecniche. I postulati di Koch sulla relazione di causa-effetto tra un microrganismo ed una malattia, per quasi un secolo alla base della microbiologia, sono sostituiti dal concetto di microbioma, di eubiosi e

disbiosi, responsabili della salute dell'ospite e della maggior parte delle patologie microbiologiche.

Ma l'obiettivo dei professionisti della salute orale nell'era del Microbioma è lo stesso: mantenere una buona salute orale, nel mantenimento di quella generale. Tuttavia, il razionale biologico e il metodo con cui viene raggiunto tale risultato sono cambiati: occorrono trattamenti meno invasivi, con una prognosi più lunga e una morbilità minore.

In ambito chirurgico e protesico lo sviluppo di tecniche evolute soddisfa molteplici esigenze cliniche: infatti con la chirurgia computer assistita e protocolli minimamente invasivi, è possibile posizionare gli impianti anche in scarsa disponibilità dei volumi ossei o altre criticità. La pianificazione prechirurgica attraverso mascherine diagnostiche, sistemi di imaging digitali e software dedicati al planning chirurgico, sono un momento fondamentale per la corretta realizzazione delle riabilitazioni implanto-protesiche.

I software per la chirurgia computer assistita permettono l'utilizzo minuzioso dei dati radiologici in modo autonomo, dinamico e tridimensionale, così da ridurre e controllare i tempi chirurgici, le incognite diagnostiche e lo stress dell'operatore e del paziente nella fase chirurgica.

L'approccio mini-invasivo degli allineato-

ri trasparenti, in grado di trattare la malocclusione nel minor tempo ed impatto sull'estetica ed attività quotidiane, è la novità degli ultimi anni in Ortodonzia, finora invasiva per bimbi e adulti, vittime di apparecchi spesso ingombranti, fastidiosi, di arduo mantenimento igienico e rischio di "invasività" cariogena.

Anche la terapia parodontale non chirurgica sta rinnovando i protocolli clinici: mentre in passato l'obiettivo era eliminare la presenza di patogeni dalla superficie radicolare, rimuovendo placca, tartaro e cemento contaminato, a discapito delle stesse radici, oggi lo scopo di ogni piano terapeutico è ricreare un equilibrio microbiologico, eliminando tutti i fattori eziologici e preservando l'anatomia del parodonto e l'estetica, non certo di aggredire con curettage e root planing.

La salute parodontale non si ripristina con l'aggressione, bensì nel ricreare le condizioni fisiologiche affinché la biologia risponda spontaneamente. Oggi, grazie alla ricerca scientifica sul microbioma orale, sono stati proposti e sviluppati nuovi approcci, basati su una terapia "pro-attiva", basata sulla modulazione del microbioma per mantenere e ristabilire un ecosistema orale sano, che va sotto il nome di eubiosi.

Patrizia Biancucci

### INFORMAZIONI DELLE AZIENDE

#### ALLINEATORI ARC ANGEL CRESCE DEL 12% IL NUMERO DEI CASI TRATTATI

Gli odontoiatri e i loro pazienti premiano gli allineatori dentali Arc Angel, la soluzione full digital ideata e realizzata da GRUPPO DEXTRA, leader italiano nello sviluppo di servizi e prodotti per odontotecnica e odontoiatria. A sancirne il gradimento e, quindi il successo, è il numero di trattamenti realizzati nel 2019 con la sistemica Arc Angel. Quest'ultimo fa infatti registrare un significativo incremento del + 12% rispetto all'anno precedente. Un risultato straordinario conseguito grazie al meticoloso lavoro avviato già nel 2011, che prosegue, giorno dopo giorno, sempre orientato verso la ricerca della risposta più adeguata, sicura ed efficace ad ogni singolo caso clinico. Innovazione, ricerca, collaborazione con l'Università degli Studi Brescia, dialogo costante con gli odontoiatri e investimenti continui che puntano allo sviluppo delle soluzioni tecnologiche più avanzate. Ma tutto questo da solo non basta per spiegare i successi conseguiti. Le posizioni da primato che ormai da anni gli allineatori Arc Angel occupano nel mercato italiano, sono infatti prima di tutto il frutto di un'idea. Un moderno modello organizzativo che all'innovazione affianca una rete capillare presente in tutta Italia, composta dai 28 laboratori che costituiscono il GRUPPO DEXTRA. Ancora una volta a fare la differenza sono le persone, la loro passione ed esperienza, oltre all'abilità creativa che solo in un prodotto completamente italiano si possono trovare. Una sola parola: qualità.





Guida il tuo sorriso.

+ 12%

Un dato che rappresenta l'aumento di trattamenti realizzati con la sistemica Arc Angel nel 2019 rispetto all'anno 2018. Un risultato di cui siamo orgogliosi e che vogliamo condividere con tutti i laboratori di GRUPPO DEXTRA. 28 laboratori che hanno lavorato in sinergia, che hanno saputo raggiungere questo traguardo condividendo competenze, idee e la propria passione, senza mai accettare compromessi sulla qualità del prodotto finale. Grazie a tutti i dentisti e ai pazienti che hanno scelto e che ogni giorno continuano a scegliere Arc Angel per il loro sorriso.

[www.allineatoriarcangel.com](http://www.allineatoriarcangel.com)

**GRUPPO DEXTRA**

Prodotti e servizi per l'odontotecnica e l'odontoiatria

# Per il ventennale di fondazione SIBOS eventi culturali in tutt' Italia



Carissimi,

La SIBOS, da sempre attenta a creare eventi culturali di alto contenuto formativo e didattico, ha programmato per il 2020 4 corsi di cui 3 teorico-pratici, ed un convegno. Iniziamo con il 28 Marzo a Napoli con un corso sulle Agenesie dentarie.

Rosaria Bucci, Bruno Oliva, Alessandro Greco, Marino Musilli, e Roberto Ciarlantini si alterneranno nell'affrontare gli aspetti diagnostici e clinici delle opzioni terapeutiche in pazienti con agenesie dentarie, affrontate nelle varie tecniche come lo straight-wire, Invisalign, tecnica segmentata, con la possibilità di approfondire gli aspetti interdisciplinari della finalizzazione protesica ed impiantare con Enzo Vaia, socio attivo della SidP.

Il corso è gratuito per i soci Sibos, per iscrivervi seguite la procedura sul sito [www.sibos.it](http://www.sibos.it) o mandate una mail a [segreteria@sibos.it](mailto:segreteria@sibos.it).

Il secondo corso, riservato a 40 persone, si svolgerà a Roma il 20 giugno 2020 e affronterà gli aspetti del movimento radicolare e dell'uprighting dal punto di vista teorico e con esercitazioni pratiche su typodont delle diverse meccaniche ed esercitazione di piegatura fili.

Il terzo corso teorico pratico, anch'esso riservato a 40 corsisti si svolgerà a Bari il 26 settembre 2020, e sarà incentrato sulle leve e le loro applicazioni cliniche nelle varie tecniche utilizzate, con ampio spazio all'esercitazione pratica su typodont.

Arriviamo quindi all'evento conclusivo del 2020 il 16 e 17 ottobre 2020 a Torino. Abbiamo previsto per il nostro evento conclusivo due giorni incentrati sull'ancoraggio scheletrico, dalle più

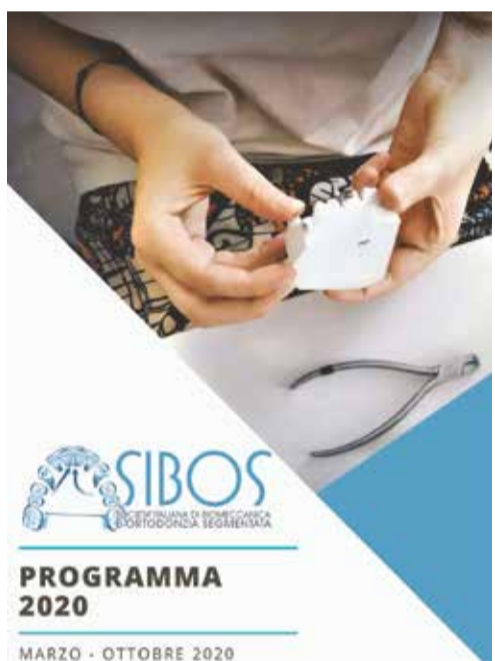
note miniviti interradicolari alle meccaniche di recente sviluppo come gli ancoraggi palatali.

Il venerdì 16 abbiamo previsto una giornata intera con esercitazioni pratiche sulle miniviti ortodontiche, incentrando la giornata sulle diverse meccaniche da utilizzare per gli spostamenti dentari più frequenti. Spesso il problema dell'ancoraggio scheletrico non è il posizionamento delle viti, ma la modellazione e la gestione dell'apparecchiatura da utilizzare per ottenere gli obiettivi di trattamento prefissati. In questa giornata di corso affronteremo questi aspetti con la possibilità di esercitare la parte teorica su typodont.

Sabato 17 ottobre colleghi di grande esperienza si alterneranno per affrontare gli aspetti più recenti dell'ancoraggio con metodiche palatali, con Allineatori, con impianti protesici.

Daniela Garbo  
Presidente Nazionale

## Tutte le date e gli incontri in programma nel 2020



**PROGRAMMA 2020**  
MARZO - OTTOBRE 2020  
[WWW.SIBOS.IT](http://WWW.SIBOS.IT)

verso dell'apertura o della chiusura degli spazi in caso di mancanza di elementi dentari verrà affrontato dal punto di vista biomeccanico, protesico e restaurativo. L'approccio ortodontico di questi pazienti verrà approfondito da Rosaria Bucci, che introdurrà l'argomento, Bruno Oliva, che svilupperà la clinica e la biomeccanica di questi trattamenti in tecnica straight-wire, Alessandro Mario Greco che tratterà l'argomento mostrando le soluzioni cliniche offerte dal trattamento con allineatori, Marino Musilli ed Enzo Vaia che parleranno degli aspetti clinici e biomeccanici con tecnica segmentata e dal punto di vista implantare e riabilitativo, e Roberto Ciarlantini con i nuovi sviluppi che l'ancoraggio con miniviti può offrire in questi pazienti. L'alto profilo dei relatori e l'importanza dell'argomento nella clinica di tutti i giorni non potranno che farci incontrare tutti nuovamente a Napoli, per uno "SIBOS Spring Meeting" ricco di spunti clinici e didattici. L'incontro di Napoli è gratuito per i soci SIBOS in regola con la quota associativa 2020.

In occasione di questo incontro verrà anche presentato da un socio SIBOS un caso clinico inerente l'argomento del corso. Lanciamo infatti il "SIBOS Contest", dove inviamo tutti i nostri soci ad inviare entro il 15 febbraio al nostro indirizzo mail [segreteria@sibos.it](mailto:segreteria@sibos.it) uno o più casi in formato powerpoint o in pdf. Il caso più interessante verrà presentato dal socio durante la giornata di Sabato 28 Marzo a Napoli, e vincerà l'iscrizione gratuita al Congresso Annuale del 17 ottobre a Torino. Vi aspettiamo numerosi!

Il primo dei tre corsi teorico-pratici con modellazione su typodont si terrà invece a Roma il 20 giugno, e l'argomento affrontato sarà l'uprighting, il movimento radicolare e la modellazione dei fili. Anche in questo corso, a numero chiuso, sarà affrontato un argomento estremamente clinico e frequente come la necessità del raddrizzamento dei molari, dove diverse tecniche e modalità di trattamento saranno approfondite da sessioni teoriche e pratiche su typodont.

Il secondo corso teorico-pratico si terrà invece a Bari

il 26 settembre. L'argomento trattato con lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche su typodont verterà sull'utilizzo delle leve e applicazioni cliniche. Ripropiniamo per il 2020 a Bari uno dei corsi di maggior successo andato rapidamente sold-out nel 2019.

Il terzo ed ultimo corso teorico-pratico si svolgerà invece a Torino il 16 ottobre nella giornata pregressuale del Congresso annuale Sibos. L'argomento sarà l'ancoraggio scheletrico su miniviti, che verrà sviluppato in tutti gli aspetti che vanno dalla merceologia, ai siti e modalità di inserzione, e soprattutto nella modellazione e attivazione delle meccaniche di ancoraggio su miniviti per i movimenti di mesializzazione, distalizzazione, intrusione ed estrusione. Grazie ai relatori e tutor che hanno dato la loro disponibilità siamo riusciti ad organizzare un corso teorico-pratico con sessioni su typodont per tutti i corsisti, che potranno esercitarsi non solo nell'inserzione delle miniviti ma soprattutto nella modellazione delle meccaniche di uso più comune.



**NUOVI TREND SULL'ANCORAGGIO SCHELETRICO**  
ACCREDITAMENTO ECM IN CORSO

Il programma del 2020 si concluderà sempre a Torino con il Congresso del 17 Ottobre, dove verranno trattati i "Nuovi trend dell'ancoraggio scheletrico". Le nuove tecniche come l'ancoraggio palatale per facilitare le meccaniche più comuni come la distalizzazione o la mesializzazione, l'espansore rapido su miniviti, l'ancoraggio su impianti, l'ancoraggio scheletrico abbinato a trattamento con allineatori, l'ancoraggio palatale con metodica digitale guidata verranno ampiamente presentate e discusse da relatori di fama nazionale e internazionale, sempre con un approccio altamente didattico e formativo. Avremo con noi Giorgio Iodice, Daniele Cantarella, Tommaso Castroflorio, Renzo de Gabriele, Francesco Fava, Claudia Notaristefano. Sono certa che troverete l'incontro di grande interesse, e spero di poter festeggiare con voi nella mia città il ventennale della nostra società.

In ultimo vi ricordo gli incontri dei gruppi di studio che la SIBOS ha attivato in varie regioni d'Italia: colleghi più esperti si sono messi a disposizione con incontri serali per discutere piani di trattamento, casi in progress, meccaniche particolari. Il gruppo di studio rappresenta un'occasione unica per i soci giovani e meno giovani per incontrarsi un paio di ore la sera e condividere con i colleghi aspetti vari della professione, dubbi sui trattamenti, nuove idee. Vi terremo aggiornati su date e sedi!

Per informazioni ed iscrizioni [www.sibos.it](http://www.sibos.it)

### Napoli: Gestione delle agenesie dentarie da un punto di vista ortodontico e restaurativo

Sul sito internet [www.sibos.it](http://www.sibos.it) è attiva la procedura per il rinnovo della quota 2020. Il primo corso del 2020, gratuito per i soci, si terrà a Napoli il 28 Marzo e tratterà della gestione delle agenesie dentarie, da un punto di vista ortodontico e restaurativo. La gestione degli spazi sarà affrontata nelle diverse tecniche come straight-wire, allineatori e tecnica segmentata, approfondendo gli aspetti legati alla contenzione e alla finitura protesica o implantare. Se si ha piacere di presentare un caso è possibile partecipare al "Best Case SIBOS Contest": il miglior caso, oltre a essere presentato a Napoli, vincerà l'iscrizione gratuita al congresso di Torino e un set base di pinze ortodontiche offerte dai nostri sponsor. Ci si può iscrivere attraverso l'apposita pagina o tramite [segreteria@sibos.it](mailto:segreteria@sibos.it). **Iscrizione alla SIBOS e ai corsi.** Si può rinnovare accedendo all'area riservata sul sito [www.sibos.it](http://www.sibos.it). Per accedere cliccare su area soci (in alto a destra), quindi accedi. Lo user name è la e-mail con la quale ci si è registrati alla SIBOS. Se non si ricorda la password si può effettuare da questa pagina la procedura di recupero. Una volta entrati nell'area riservata selezionare la Quota SIBOS



**AGNESIE E APPROCCIO INTERDISCIPLINARE**  
ACCREDITAMENTO ECM IN CORSO

2020 e seguire la procedura per l'acquisto. Per pagamenti con carta di credito/paypal si potrà procedere all'acquisto dei corsi. Viceversa, con bonifico attendere alcuni giorni perché l'iscrizione sia valida e ci si possa iscrivere. Ultimata iscrizione a SIBOS per il 2020, dall'area riservata sarà possibile selezionare i corsi. Esegui la procedura anche per l'iscrizione, gratuita, al Corso Avanzato di Napoli, in modo da gestire meglio il numero dei partecipanti.



**PROGRAMMA**

ROSARIA BUCCI DIAGNOSI E OBIETTIVI TERAPEUTICI DELLE AGNESIE DENTARIE	9:15 - 10:00
BRUNO OLIVA GESTIONE DEGLI SPAZI E ASPETTI BIOMECCANICI IN TECNICA STRAIGHT-WIRE	10:00 - 11:30
COFFEE BREAK	11:30 - 12:00
ALESSANDRO MARIO GRECO CREAZIONE DELLE AGNESIE MEDIANTE CLEAR ALIGNERS "LESS IS MORE" APPROACH	12:00 - 13:00
CASO CLINICO SOCIO SIBOS	13:00 - 13:30
LUNCH	13:30 - 14:30
MARINO MUSILLI ENZO VAIA IL TRATTAMENTO DELLE AGNESIE DENTARIE: IL RUOLO GUIDA DELL'ORTODONTISTA	14:30 - 16:00
ROBERTO CIARLANTINI AGNESIE DEGLI INCISIVI LATERALI: BIOMECCANICA DELLA CHIUSURA DEGLI SPAZI E UTILIZZO DI MICROVITI COME MENTENITORI DI OSSO NEI PAZIENTI ADOLESCENTI	16:00 - 17:00

Rosaria Bucci  
Tesoriere



## Riflessioni medico legali sull'emergenza medica nello studio odontoiatrico



Un carrello di emergenza

L'evoluzione normativa e giurisprudenziale in tema di responsabilità professionale sanitaria ha comportato un ulteriore aggravio di responsabilità in capo all'odontoiatra in quanto, al consueto onere derivante dal classico "contratto d'opera" tra sanitario e paziente, basato sulla nozione di responsabilità diretta, si è aggiunta una nuova forma di responsabilità, cd. indiretta/oggettiva, imputabile all'odontoiatra anche per fatti non direttamente riconducibili al suo operato.

L'attività odontoiatrica è, infatti, subordinata alla concessione di un'autorizzazione ai sensi del D.L. 502/92 che, all'art 8 ter, comma 2, statuisce per l'esercizio, dei requisiti minimi di tre tipologie diverse (strutturali, tecnologici ed organizzativi) per la sicurezza delle cure, perseguita dall'art 1 della l 24/17.

In questa breve nota ci occuperemo di quelli tecnologici ed organizzativi essendo di competenza sanitaria e, soprattutto, riguardanti direttamente l'eventuale emergenza medica che può verificarsi nello studio odontoiatrico. Va sottolineato preliminarmente che al D.L. 502/92 ha fatto seguito un documento della Conferenza Stato/Regioni che, il 9 giugno '16 ha ratificato quanto statuito dal decreto sull'autorizzazione.

Prima di entrare nel dettaglio dei requisiti tecnologici ed organizzativi, val la pena di ricordare che, oggi più che mai, l'attività odontoiatrica non può più definirsi come tale da non comportare diagnosi e terapie di particolare complessità. Anche perché, spesso nel medesimo studio, si alternano professionisti con peculiari capacità (implantologi, etc). Per cui, secondo chi scrive, non è più ipotizzabile l'apertura di uno studio odontoiatrico senza autorizzazione, vista la complessità della professione e prestazione d'opera. Ai fini della disamina tra i requisiti tecnologici quello più importante è rappresentato dal carrello dell'emergenza, evenienza rara nello studio odontoiatrico ma verso la quale il professionista deve essere attentamente preparato dal punto di vista strumentale e professionale. In tal senso la parcellizzazione del sistema sanitario ha reso possibile la legiferazione regionale e di conseguenza ogni singola Regione ha potuto emanare proprie indicazioni sul contenuto di tale carrello.

Sostanzialmente sono equiparate per gli strumen-

ti base tipo cannula di Mayo ed Ambu, diversificandosi per i farmaci o meglio per la loro specificazione e lasciando in alcuni casi la scelta al singolo odontoiatra ovvero redigendo la singola Regione una lista. Un punto di notevole diversificazione è rappresentato dalla scelta fatta da alcune di rendere obbligatorio l'utilizzo del DAE (defibrillatore semi-automatico), come per esempio la Toscana e la Basilicata.

Il requisito tecnologico della tenuta di un carrello dell'emergenza con tutto lo strumentario necessario richiede una serie di riflessioni in merito alla competenza, e quindi alla responsabilità, della sua corretta gestione e funzionamento.

La recente individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico (D.P.C.M. 9 febbraio 2018) ha contribuito a tale riflessione, avendo statuito, per tale figura professionale, un mansionario che prevede, tra l'altro "il controllo delle scadenze e lo stoccaggio dei farmaci nonché il controllo delle attrezzature e dello strumentario". Per la Cassazione Penale (Cass. pen 1°, 15 febbraio 2017, n. 7311) è sufficiente la detenzione di un farmaco scaduto per rispondere del reato previsto dall'art 443 C.P. "Commercio o somministrazione di medicinali guasti".

Nulla potrà essere richiesto, invece, all'altra figura sanitaria presente nello studio odontoiatrico e cioè all'igienista dentale, individuato con il D.M. 137 del 15 Marzo 1999 e per la quale il Consiglio di Stato (15 Dicembre 2009) ha statuito che non è prevista l'acquisizione di competenze specifiche per l'utilizzo di farmaci e per la gestione delle emergenze mediche derivanti nel corso delle cure dentarie.

Da quanto sopra discende, quindi, che i compiti di gestione del materiale medico/odontoiatrico, possono essere affidati all'assistente di studio il che non elide la necessità di una supervisione dell'odontoiatra che risponde, appunto, a titolo di responsabilità oggettiva. Il codice civile prevede, infatti, che si possa rispondere anche di tale responsabilità per il solo accadimento del fatto, ovvero da rischio lecito, in tutte quelle attività che comportano un pericolo (art. 2050 CC Responsabilità per l'esercizio di attività pericolose).

La giurisprudenza annovera, ipso facto, la stessa somministrazione di una terapia ad un'attività pericolosa per le eventuali complicazioni che questo atto medico può comportare. Inoltre lo stesso codice civile riconosce altre forme di responsabilità oggettiva come quella dei padroni o dei committenti per il fatto illecito dei sottoposti (art 2049).

Tutti quegli aspetti che, nell'attività professionale quotidiana, hanno avuto un ruolo ancillare rispetto al focus incentrato sul trattamento odontoiatrico vero e proprio, devono ora essere presi in considerazione alla stessa stregua delle cure odontoiatriche.

Per non incorrere, quindi, nell'ipotesi di responsabilità oggettiva si richiama l'attenzione sulla necessità di redigere un "protocollo operativo" da attuarsi in un'emergenza e che preveda a monte delle manovre per la salvaguardia della vita, "la corretta tenuta dello strumentario medico - farmacologico nonché l'idoneo comportamento che ogni figura presente nello studio debba tenere in quest'occasione poco frequente ma altamente drammatica".

Enrico Ciccarelli  
Franco Pittoritto

## Modena: corso di perfezionamento in Odontoiatria forense ed Etica della professione

Il corso è finalizzato alla formazione teorico/pratica dell'odontoiatra che voglia approfondire le conoscenze di Odontoiatria Forense e potersi cimentare nell'attività di valutazione interdisciplinare del danno clinico odontoiatrico insieme al medico legale.

L'esigenza formativa di Odontoiatri Forensi con particolari competenze, nasce dall'attuale incremento negli ultimi anni del contenzioso medico legale in ambito odontostomatologico, responsabile il mutamento dello stato sociale ma anche la trasformazione del modello organizzativo derogazione delle cure odontoiatriche.

Il corso teorico viene realizzato con un tipo di offerta formativa altamente specialistica e professionalizzante nel settore delle tematiche e discipline forensi in ambito odontoiatrico; grande attenzione è stata riservata alla parte pratica per la corretta conoscenza della professione.

Infatti il percorso formativo è stato pensato in modo da fornire all'odontoiatra adeguate conoscenze in tema di Responsabilità Professionale, stima del danno, condivisione delle competenze professionali con il Medico Legale, l'Avvocato, l'Assicurazione.



Claudio Buccelli, Presidente SIOF

Inoltre nel corso verranno approfonditi temi di Etica della professione, di Identificazione personale in campo odontostomatologico, l'abuso e le lesioni personali di pertinenza oro-maxillo-facciale, diagnosi di età su soggetti in vita, anche ai fini della valutazione della imputabilità e responsabilità.

Quest'anno avremo anche un modulo aggiuntivo: L'odontoiatria in ambiente INAIL. I Relatori.

**Programma**

<p><b>1° Incontro</b> 8/9 Maggio 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Introduzione e presentazione del corso</li> <li>Come si redige la consulenza tecnica</li> <li>Concetti di responsabilità professionale I</li> <li>Esercitazione pratica</li> </ul>	<p><b>4° Incontro</b> 23/24 Ottobre 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il consenso, privacy e documentazione clinica</li> <li>La valutazione del danno in ambito INAIL</li> <li>Responsabilità in ortognatodonzia</li> <li>Responsabilità in implantoprotesi e in chirurgia orale</li> </ul>
<p><b>2° Incontro</b> 5/6 Giugno 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Concetti di responsabilità professionale II</li> <li>Firma digitale e accesso al fascicolo telematico</li> <li>La responsabilità in protesi</li> <li>Esercitazione pratica</li> </ul>	<p><b>5° Incontro</b> 20/21 Novembre 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La valutazione del danno in ambito INAIL</li> <li>Responsabilità in ortognatodonzia</li> <li>Responsabilità in implantoprotesi e in chirurgia orale</li> </ul>
<p><b>3° Incontro</b> 11/12 Settembre 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione del danno</li> <li>Odontologia forense</li> <li>Esercitazione pratica</li> </ul>	<p><b>SEDE</b> Il corso si svolge presso l'Aula del Centro servizi AUSL MO, Via Martiniana, 21.</p> <p>Il venerdì dalle ore 14.30 alle ore 19.30. Il sabato dalle ore 09.00 alle ore 13.00, e dalle ore 14.30 alle ore 17.30.</p> <p>emmedue group formazione Prodotto e distribuito da Emmedue Group</p>

**Corso di perfezionamento Odontoiatria Forense, Etica della professione**

a cura della SIOF  
segreteria@siofonline.it  
www.siofonline.it

## Il primo incontro della serie l'8 e il 9 maggio a Modena

Organizzato dalla SIOF (Società Italiana di Odontologia Forense), il corso di perfezionamento di Odontoiatria Forense ed Etica della professione si svolge a Modena, presso l'aula del Centro servizi AUSL MO, Via Martiniana, 21 nel seguente orario: il venerdì dalle 14.30 alle 19.30 e il sabato dalle 9 alle 13, e dalle 14.30 alle 17.30. articolato in una Fore Articolato in cinque incontri, da maggio a novembre del 2020, il primo, in programma l'8 /9 maggio, prevede un' introduzione e presentazione del corso, soffermandosi sui seguenti punti

- Come si redige la consulenza tecnica
- Concetti di responsabilità professionale
- Esercitazione pratica

### Informazioni ed iscrizioni

EMMEDUE GROUP FORMAZIONE  
ecm@emmeduegroup.it  
www.corsi.ecm.emmeduegroup.it  
M 366 173 66 27



# Roberto Longhin: "Equo compenso oppure dipendenza economica?"

■ segue da p. 1

Oggi il rapporto è intermediato da un soggetto terzo che offre i servizi acquistati a buon mercato dal c.d. "consulente" e poi li fornisce direttamente al cittadino.

L'imprenditore paga il dentista per curare i pa-

correnza fortemente contraria alla reintroduzione dei prezzi minimi attraverso l'equo compenso, nel 2017 il legislatore ha messo mano alla materia. Con l'art. 19 quaterdecies della L. 172/2017 ha esteso il principio dell'equo compenso nelle retribuzioni di tutte le categorie di professionisti e non soltanto a quella degli avvocati che ne beneficiava dal 2014. Anche gli odontoiatri possono quindi contare su un compenso minimo delle loro prestazioni sotto il quale non si può scendere. La legge di bilancio 2018 (L. 205/2017) ai commi 487 e 488 dell'art. 1 ha allargato ulteriormente la disciplina, stabilendo che vengono presunti non equi i compensi inferiori a quelli previsti dalle apposite tabelle ministeriali contenute nel DM 19.7.2016 n. 165.

A ben guardare queste disposizioni sono poco più di un pannicello caldo poco idoneo a curare il grande

male delle consulenze sottopagate, del lavoro retribuito in modo insoddisfacente e dello sfruttamento della professione odontoiatrica. L'equo compenso non ha reintrodotta la "Tariffa", ma un semplice parametro per remunerare la quantità di lavoro svolto che sarebbe già una grande cosa se la sua applicazione non fosse estremamente limitata. Il nuovo istituto si applica infatti solo nel rapporto con i cosiddetti poteri "forti" come le grandi aziende, le assicurazioni, le banche, le pubbliche amministrazioni, ma non altrettanto nei rapporti con i cittadini o con le piccole strutture.

La ragione di questa falla nasce dalla modalità con cui è stata pensata l'estensione di questa

zienti che si rivolgono al suo Centro. Il dogma di un diritto paritario si è rivelato un fallimento. Il lavoro autonomo di ultima generazione, sempre più lontano da quello tradizionale come prova il numero di odontoiatri che lavorano in rapporto di consulenza, ha fatto toccare con mano che i professionisti non solo non sono più in grado di mettersi sul mercato con un loro studio, ma neppure di autotutelarsi a fronte di contraenti "forti" come le catene odontoiatriche, i Centri dentistici, le Società del sorriso e fors'anche gli stessi colleghi anziani baldanzosi della loro posizione.

I giovani dentisti si sono così dovuti piegare ad imposizioni economiche non sempre eque, entrando nel tunnel dell'insicurezza del lavoro, della discontinuità di guadagno, della inattività forzata a causa di convenzioni capestro che costringono a lavorare per meno di quanto si paga per una colf: un vero abuso di dipendenza economica, determinato dalla imposizione di compensi non adeguati e non equi. Ci sono voluti tre lustri da quel lontano 2006 prima che il legislatore prendesse conto di questa triste realtà. Alla fine sembra però aver capito che l'abrogazione delle tariffe non è proprio un bene e che era maturo il tempo per un intervento correttivo.

Nonostante la diversa opinione dell'Autorità Garante della con-



I giovani e i neolaureati sono più esposti agli effetti perversi dell'equo canone

## Stella (Confprofessioni) : Subito norme che vietino il conferimento di incarichi gratis per i professionisti

«Non è accettabile che un Parlamento che ha recentemente approvato una mozione che riconosce il principio dell'equo compenso avvii un regolamento che prevede il ricorso a consulenti esterni a titolo gratuito». È il commento del presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, alla bozza di regolamento della Commissione bicamerale d'inchiesta sul sistema bancario che contempla una disposizione che prevede il ricorso a collaboratori esterni a titolo gratuito, riconoscendo il solo rimborso delle spese.

«Il ricorso a prestazioni professionali gratuite tra l'altro violerebbe il principio dell'equo compenso, sancito da una legge dello Stato, ma rimasto soltanto sulla carta», aggiunge Stella, precisando che «si fa ancora più pressante l'esigenza di rendere effettivo tale principio per le prestazioni rese alla P.A. e ai grandi committenti, attraverso il varo di un provvedimento ad hoc che vieti il conferimento di incarichi professionali gratuiti o il cui compenso non sia commisurato alla qualità e alla quantità della prestazione stessa».

«Auspichiamo, pertanto» conclude Stella «che il Governo dia una risposta definitiva alle legittime aspettative di milioni di professionisti, garantendo la concreta applicazione di un principio richiamato chiaramente anche dalla Carta costituzionale».

misura, nata nel mercato delle prestazioni legali. L'estensione dell'equo compenso a tutti i professionisti autonomi è anche un'estensione del suo campo di applicazione che, come detto, corrisponde al mercato di riferimento degli avvocati, perché è qui che è nato l'istituto. Mercato però diverso da quello dell'odontoiatria ed è per questa ragione che l'equo compenso si sta rivelando per i dentisti di scarsissima utilità. Il decreto Milleproroghe del 2020, del quale hanno approfittato altre categorie interessate all'istituto, non è stato sfruttato dagli odontoiatri. Nessun pressing da parte delle varie associazioni di categoria alle quali la situazione sembra stare bene così. Eppure sarebbe bastato pretendere che l'equo compenso fosse un parametro del quale non solo si deve "tenere conto", ma al quale i corrispettivi devono essere "conformi" sia per i cosiddetti clienti "forti", sia per qualunque altro cliente.

Manca in sostanza un riconoscimento apertis verbis che l'equo compenso si applica ai rapporti del dentista con il proprio paziente, come con la struttura dove presta consulenza a prescindere dalla sua dimensione. L'occasione del Milleproroghe sembra ormai sfumata. I giovani dentisti continuano a rimanere al palo. L'equo compenso genera però la speranza di quella che ritengo sia prima di tutto una battaglia di civiltà e non solo di natura economica.

Il decoro e la dignità della professione passa anche tramite il riconoscimento in tutti i rapporti, e non solo in quelli con i clienti "forti", di un compenso minimo adeguato alla quantità e qualità dell'opera professionale rispondente ad un principio di equità. In un mercato nel quale i giovani dentisti, gli odontoiatri, gli specialisti arrivano ad accettare consulenze a prezzi stracciati, come in un discount, il rischio che la professione corra è quello di non far crescere dal punto di vista qualitativo i giovani odontoiatri. E anzi, forse, di non far crescere, ma neppure nascere più giovani dentisti. Osservando prospetticamente questa triste realtà mi assale un forte dubbio: non sarà mica proprio l'odontoiatria a volere questo risultato, non sapendo come portare rimedio ai tanti mali che affliggono.

Roberto Longhin

**Consulente legale ufficiale del Suso, ha particolare competenza nella giurisdizione amministrativa e civile. Patrocinante avanti alle Magistrature Superiori, al Consiglio di Stato, alla Corte suprema di Cassazione ed alla Corte dei Conti, è Consulente legale della FNOMCEO e di varie associazioni mediche e odontoiatriche. Partecipa alle Commissioni Regionali di Disciplina della Regione Piemonte per i rapporti convenzionali dei medici di medicina generale e per i rapporti dei pediatri di libera scelta. Dal 1982 esercita la libera professione in Torino, con prevalente impegno in ambito amministrativo e sanitario.**

## Quale percentuale d'imposta sugli gli allineatori trasparenti? Risponde il Fiscalista



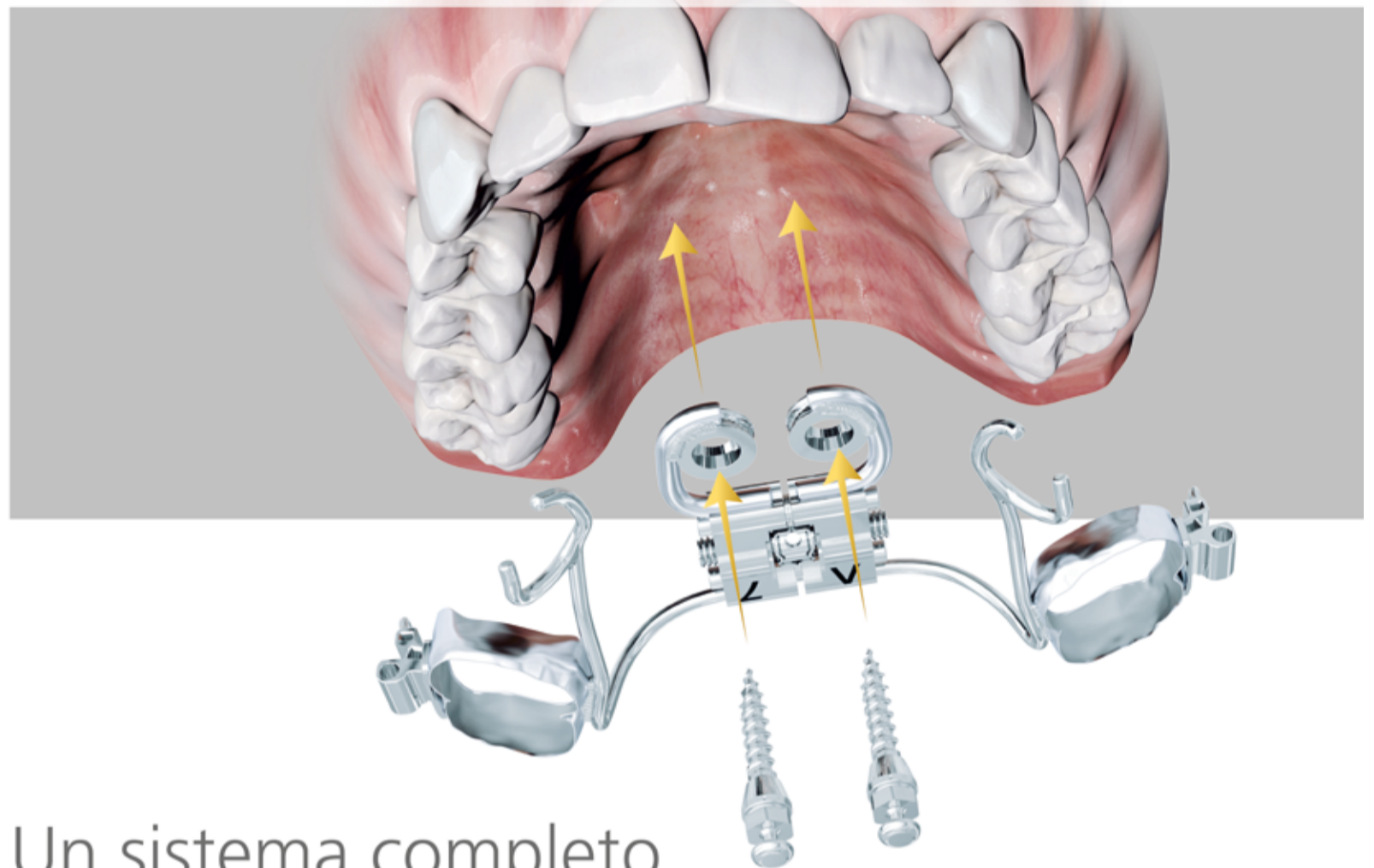
IL 18 febbraio Odontoiatria 33 ha pubblicato un articolo di Maurizio Tonini, consulente fiscale SUSO, dedicato agli Allineatori trasparenti ed relativa aliquota Iva, L'articolo prende le mosse da una Rispo-

sta del 3 luglio scorso fatta dall'Agenzia delle Entrate ad una società estera relativamente ad un dispositivo medico ortodontico, munito di batteria ricaricabile. L'Agenzia delle Dogane lo ha inserito tra "gli apparecchi di meccanoterapia ed apparecchi per massaggio", imponendo l'applicazione di un'aliquota IVA (ordinaria) pari al 22%.






L'interrogativo che ne scaturisce quale sia allora la percentuale di imposta applicabile per gli allineatori trasparenti importati da paesi non UE: "Questo tipo di dispositivi - è il parere di Tonini - rientra, invece, nella voce doganale 9021, per i quali è applicabile l'IVA agevolata del 4%". Qualora il dispositivo sia realizzato dal labo-

ratorio odontotecnico su diretta prescrizione del clinico, il dispositivo ortodontico in tal caso sarà esente Iva secondo l'art. 10 n. 18 del D.P.R. 633/72 rientrando tra le "prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione rese alla persona nell'esercizio delle professioni ed arti sanitarie soggette a vigilanza".

Maurizio Tonini  
Consulente fiscale SUSO



Un sistema completo  
per tutte le indicazioni.

-  **Semplice e rapido da montare**
-  **Accessori dedicati**
-  **Efficace nelle 24 h, giorno e notte**
-  **Sistema no compliance**
-  **Biomeccanica perfetta**

Il tomas® è uno dei sistemi di ancoraggio scheletrico da molti anni leader nel mondo. In particolare gli utenti ne apprezzano la grande maneggevolezza e l'elevata affidabilità.

Per informazioni sulla sistematica tomas® chiama il  
**numero verde 800 178 004**

# SUSO Bari: il nuovo Presidente e il nuovo Consiglio Bari-Bat-Br

Presso la sala conferenze dell'Hotel Majestic di Bari si è tenuta il 1° febbraio l'annuale Assemblée Inter-provinciale SUSO Bari-Bat-Brindisi.

Nel dare il via ai lavori il presidente nazionale Gianvito Chiarello ha presentato il nuovo marchio del Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia. "Un ringraziamento particolare" - ha detto "va ad Alberto Laino e collaboratori, per la nascita del nuovo logo SUSO, simbolo dei principi fondanti del sindacato con l'individuo al centro dell'arte medica".



Chiarello si è soffermato sull'importanza della diagnosi nella professione, tema trattato da Enzo Pasciuti ne "L' Ortognatodonzia digitale del futuro con allineatori". "La diagnosi" - spiega Chiarello - è il punto di partenza imprescindibile per chiunque voglia esercitare l'Ortognatodonzia con cognizione di causa. L'utilizzo dei vari dispositivi, inclusi gli allineatori, ne è la conseguenza e questa specifica pratica non dovrà mai essere delegata ad entità

prettamente commerciali". Condivide pienamente la posizione la neo Presidente regionale SUSO, Stefania Saracino, la quale, intervenendo ai lavori assembleari, sottolinea i risultati raggiunti grazie al sensibile aumento degli iscritti al Sindacato e all'organizzazione di numerosi convegni svolti nell'anno "che per i colleghi hanno rappresentato occasioni di aggiornamento e di crescita sul territorio della nostra organizzazione,

posizionandola in modo rilevante tra i sindacati di importanza nazionale".

Plaudendo agli interventi che l'hanno preceduto i past-president provinciali Cristian Intini e Massimo Bruno hanno assicurato all'Assemblea il loro impegno nell'organizzazione sindacale da loro rappresentata con sempre maggior consapevolezza della loro posizione. La vice presidente Belinda Guerra interviene a seguire ricordando i corsi di Attilio Ferri-

ni, presidente SUSO nei primi anni '80, cui si associa Eliana Di Gioia, già componente il Direttivo nazionale SIDO, ricordando "... con emozione la partecipazione del padre alla fondazione di SUSO".

Al termine si procede all'elezione della Dirigenza della sezione provinciale: nuovo Presidente Bari-Bat-Brindisi viene eletta Mimma Bozzi, mentre componenti del Direttivo sono Belinda Guerra Vicepresidente, Eliana Di Gioia Segretario, Fernando Sabato Tesoriere, Santi Zizzo, Gabriella Leone, Gisella Andresini Consiglieri, past-president Bruno Intini e Stefania Saracino che assume la carica di Presidente Regionale Puglia.

Alla neo presidente e a tutto il Direttivo il presidente Chiarello, augura buon lavoro dando appuntamento agli associati al Congresso Adriatico SUSO che, in collaborazione con SIOF, AIDI, ORTEC e ASO, si terrà a Bari il 23 - 24 Ottobre.

Santi Zizzo

## All'EOS di Amburgo sempre più vicini al centenario del primo congresso



In un comunicato a firma di Bärbel Kahl-Nieke, Presidente EOS 2020, si rende noto che dal 10 al 14 giugno 2020 si terrà ad Amburgo (Germania) il 96°h Congresso dell'European Orthodontic Society, con relatori di vaglia che copriranno un ampio spettro di argomenti ortodontici di attualità, illustrandone le basi scientifiche.

Saranno trattati temi d'interesse sia per il professionista che per un pubblico in cerca di approfondimenti. Alle relazioni più importanti faranno seguito brevi presentazioni di nuove ricerche da parte di membri della platea interessati ad intervenire nel dibattito con i relatori.

Un invito speciale è rivolto dall'organizzazione del Congresso a laureati in specialità, vero futuro della

disciplina, provenienti dall'Europa o altrove, a presentare una propria ricerca, intervenendo ad un Congresso caratterizzato "da un'atmosfera amichevole" da cui "potranno scaturire rapporti di lunga durata tra colleghi". Sarà anche un'occasione per fare conoscenza di una città per molti aspetti di grande richiamo.

Uno sguardo al programma scientifico indica due temi principali all'ordine del giorno: il primo prende di mira il ruolo dell'ortodonzia e dell'Ortopedia odontofacciale nella salute orale, prendendo in esame gli effetti di vari trattamenti. In secondo luogo, esperti nella biologia ossea e in ortodonzia forniranno un aggiornamento sull'altro punto di interesse che si intitola press'a poco "Tutto quel che vorreste sapere dal punto di vista osseo in Ortodonzia". Verranno inoltre presentati nuovi sviluppi clinico scientifici di altri temi importanti elencati nella sezione Varie.

Ecco l'elenco dei relatori nel primo tema (il ruolo dell'Ortodonzia e della Ortopedia facciale nella salute orale - aggiornamento a livello europeo):

- BEIKLER Thomas (Germany)
- FRANCHI Lorenzo (Italy)
- KLIT PEDERSEN Thomas (Denmark)
- KORBMACHER-STEINER Heike (Germany)
- MANFREDINI Daniele (Italy)
- OVSENIK Maja (Slovenia)

Tutto quel che c'è da sapere sull'osso in Ortodonzia

AMLING Michael (Germany)

- REN Yijin (Netherlands)

## A Modena XI Convegno Legge e Medicina Legale



Si torna a Modena il 3 e 4 aprile, con l'XI " Convegno nazionale di Ortognatodonzia, Legge e Medicina Legale. Argomento "caldo", che appassiona gli specialisti. Ossia l'utilizzo

degli allineatori in Ortognatodonzia, che procede con costanza a ridurre l'uso dei dispositivi metallici in terapia fissa tradizionale vestibolare. Questa nuova e consolidata metodologia di lavoro coniuga esigenze di biomeccanica ortodontica a mobilità ed estetica in terapia, non solo dell'adulto.

Le due giornate del convegno "Allineatori in terapia Ortodontica: vantaggi e svantaggi" sono un approfondimento sulle capacità che i vari tipi di allineatori, cd. "mascherine", possono avere dopo una attenta diagnosi ed un piano terapeutico per il trattamento delle malocclusioni.

Grazie alla collaborazione delle Scuole di specialità di Ortognatodonzia Italiane approfondiremo lo spessore e la rassegna della letteratura internazionale e l'evidenza scientifica disponibile. Parleremo di quali movimenti ortodontici e di biomeccanica si possono ottenere e non. Un confronto serrato tra relatori, clinici, medici legali, giuristi e tecnici di Ortognatodonzia, per meglio comprendere i limiti (se esistenti) di una terapia eseguita con allineatori per tutte le stagioni. Oppure da utilizzare con grande attenzione e dopo un lungo periodo di formazione, a seconda delle problematiche cliniche da risolvere, giovane o adulto che sia, e del livello di collaborazio-

ne del paziente.

Il convegno comincia con un corso precongressuale il venerdì mattina dedicato ai giovani laureati, per insegnare come gestire

correttamente la "Consulenza in Ortognatodonzia". Sabato mattina (4 aprile) sotto la regia del giornalista Massimo Boccaletti verrà presentata il testo in versione inglese "La Cittadella, Storia della Ortognatodonzia Italiana" con gli autori.

Il sabato mattina in contemporanea in sala parallela, corso di Igiene orale in Ortodonzia, dedicato alle Igieniste dentali ed al loro ruolo fondamentale di sentinelle della prevenzione. Al pomeriggio, un momento di particolare attenzione alle assistenti ASO, grazie ad un corso dedicato alla loro crescita professionale all'assistenza n Ortodonzia.

In un programma denso di appuntamenti, dai temi diversificati per tipologia e disciplina, abbiamo voluto con queste due giornate, mantenere come sempre alto il valore scientifico multidisciplinare dell'appuntamento di Modena. "Ortodonzia Legge e Medicina Legale" videne ospitato da l'AUSL di Modena in collaborazione di SIDO, SIOF, SUSO ed ORTEC nella consapevolezza e con l'augurio, che la cornice della città sempre molto ospitale, possa essere per tutti un appuntamento goloso da non perdere. **Rinviato a data da definire.**

Pietro di Michele  
Alberto Laino

## Ad Arosa (Svizzera) il 49° incontro annuale dell' European Angle Society (ASE)



Karin Binner Becktor

Dal 26 gennaio al 1° febbraio, ad Arosa, piccolo Comune svizzero nel Cantone dei Grigioni a 1.800 mt. di altitudine, si è tenuta la 49ª riunione annuale della European Angle Society (ASE), che ha visto, come ogni anno, eccellenze ortognatodontiche europee presentare le loro ultime ricerche scientifiche.

Sette giorni intensi, guidati da Giuliano Maino, pre-

sidente ASE per il biennio 2019/2020, dall'ortodontista danese Karin Binner Becktor, presidente del programma, in collaborazione con il Comitato scientifico, il cui programma presentava temi d'attualità quali "Il legame tra crescita craniofacciale, funzione e ortodonzia clinica", "Interazione tra odontoiatria estetica e ortodonzia", e altri.

Come consuetudine la seconda giornata ha visto l'arrivo degli ospiti "prima e seconda volta", nuovi candidati all'associazione che dovranno seguire l'iter statutario previsto: non avere più di 45 anni, presentare per la prima volta due casi e come ospite per la seconda volta un caso e una presentazione orale di 15 minuti, diventando così membri provvisori. A partire da martedì 28 gennaio, dopo l'apertura del

corso introduttivo di Maino, si sono susseguiti gli interventi dei colleghi di vari paesi che hanno presentato i loro lavori in spazi di durata dai 10 ai 40 minuti ciascuno.



AROSA, Cantone dei Grigioni (Svizzera)

Tra questi il più corposo quello di Renato Cocconi, ortognatodontista di Parma, : "Il caso digitale, sovrapposizione della simulazione del trattamento del modello digitale e progettazione del sorriso", argomento ultimamente assai dibattuto in ambito internazionale. A seguire, nelle giornate di giovedì e venerdì, due temi in programma, "il legame tra crescita craniofacciale, funzione e ortodonzia clinica" e "interazione tra odontoiatria estetica e ortodonzia".

Nell'ultima giornata, la sessione presieduta da Rafael Munoz, dedicata agli argomenti liberi, si è conclusa con la rituale cena di gala, i saluti e l'appuntamento al 2021.

# Nuova Guida all'Odontoiatria Pediatrica: Alleanza clinica tra Pediatri e Ortognatodontisti

Al XXXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (SIPPS) svoltosi a partire dal 25 ottobre scorso a Como è stata presentata la Guida Pratica di Odontoiatria Pediatrica, realizzata



dalle Società scientifiche di quell'area ed avente, pertanto, quali co-firmatari, Ersilia Barbato, Paolo Biasci, Claudio Buccelli, Gaetano Ciancio, Giuseppe Di Mauro, Luigi Paglia ed Antonella Polimeni.

Espressione della consolidata collaborazione tra pediatri di famiglia e odontoiatri alleati nella campagna di prevenzione delle patologie odontoiatriche in età pediatrica, la Guida è nata con lo specifico scopo di affrontare la prevenzione delle patologie orali ma anche promuoverne un rapido riconoscimento per indirizzare i bambini e gli adolescenti alla consulenza odontoiatrica in tempi e modi corretti e condivisi. Non tanto, quindi, trattato di odontoiatria pediatrica, bensì strumento di facile consultazione per il pediatra sulle tematiche odontoiatriche.

All'interno del SSN è il pediatra di famiglia in modo particolare, ad essere incaricato del compito di monitorare nel tempo la salute del bambino dalla nascita all'adolescenza attraverso l'istituto dei "bilanci di salute".

Integrare le specificità del mondo odontoiatrico con le peculiarità assistenziali della pediatria, è stato il motore che ha portato allo sviluppo di una fruttuosa collaborazione fra le principali società di Odontostomatologia e di Pediatria e quindi, alla realizzazione della Guida.

Una visita pediatrica completa deve sempre prevedere la valutazione dello stato di salute orale del paziente. Valutazione che, come per tutte le problematiche pediatriche, varia al mutare dell'età.

L'impostazione schematica e pragmatica con cui la Guida è stata costruita ne fa un valido strumento al quale il pediatra può facilmente attingere quando, soprattutto in termini di prevenzione, si trova di fronte ad un piccolo paziente che ha (o potrebbe avere) patologie di pertinenza di quest'ambito specialistico.

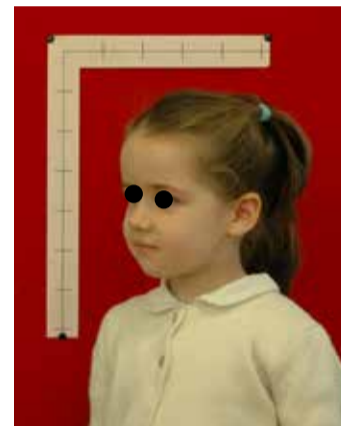
La Guida, alla cui stesura hanno partecipato, accanto agli specialisti odontoiatri, pediatri di famiglia e generalisti in un lavoro di sintesi fornisce inoltre, cenni completi per l'inquadramento di molte patologie con le quali ci si confronta durante l'attività quotidiana.

## Prendersi cura del bambino in dentizione da latte

La nostra disciplina, nata per la cura delle malattie dei denti e dei difetti della bocca è, storicamente, tra le più antiche. Nell'ultimo secolo i risultati della ricerca hanno raggiunto, nei differenti campi della Medicina, traguardi un tempo impensabili, attraverso un denominatore comune: la prevenzione.

Allo stesso modo è possibile la conversione dell'attività di odontoiatri per l'infanzia verso un nuovo mondo dove il ruolo non potrà essere solo di cura, ma di "protezione dalla cura" e, quindi, dalla malattia. Solo questa strada permetterà alla professione di acquisire nuovamente un valore etico di nobilitazione e sviluppo. "Proteggere tutti e prima" è il leit motiv delle più evolute Scuole di Odontoiatria ai pediatri e di Ortognatodonzia, come da anni sostiene il S.U.S.O (di cui mi onoro di essere coordinatore nazionale delle presidenze regionali e presidente provinciale ROMA).

Screening ortodontico in dentatura decidua/in dentatura mista. Ecco alcune statistiche risultanti da recenti lavori: "Sette bambini su 10 hanno già problemi di crescita prima dei 3 anni ed il 50% deve essere preso in considerazione senza attendere. Dentizione di latte? Settanta % dei bambini presenta anomalie della crescita bucco-dentale". Se è stato fatto un bilancio dentale in dentizione decidua e consigliati i genitori in funzione dell'esame relativo ai denti e alla crescita dento-facciale, ben venga un eventuale trattamento intercettivo o ortopedico, il cui inizio sarà legato al grado di compressione, cooperazione, maturità psico-motoria del bambino.



Un corretto bilancio della salute orale comprende la valutazione clinica della tipologia facciale del soggetto, la simmetria trasversale e sagittale del viso, la conoscenza delle differenti fasi di sviluppo includendo le caratteristiche inter-arcate. L'intercettamento ortodontico, anzi ortognatodontico delle discrepanze dento-alveolari e scheletriche nei tre piani dello spazio, richiede una diagnosi precoce delle malocclusioni nel piano verticale, nel piano trasversale e nel piano sagittale. Un intercettamento ortognatodontico precoce, è rappresentato da tutte quelle condizioni cliniche che interferiscono con lo sviluppo armonico dento-alveolare e scheletrico del bambino.

Attendere i 6 anni per il primo bilancio di salute orale è un grave errore commesso da molti "per convenzione". A 3 anni - quando il bambino ha tutta la sua dentizione di latte - bisognerà invece valutare il rischio carie, eventuali disfunzioni di crescita dei mascellari, perché in dentizione decidua si instaurano e modellano respirazione nasale, deglutizione adulta e la masticazione su cui si fonda la crescita della base del cranio.

L'attesa costituirà una perdita di chance per il bambino-adulto futuro. Iniziamo con ciò che potremmo affrontare nella seconda infanzia, quel periodo cioè che va dai tre anni fino ai sei anni. In questo momento la velocità di crescita staturale del bambino è sufficientemente vivace ed ancora sono attive tutte le suture mascellari per cui potremmo dire che durante questo periodo di vita come le abitudini viziate portano a malocclusione, la terapia procede ben condotta porterà ad una crescita eugnatica.

In conclusione dobbiamo dare una chance il prima possibile all'infanzia. Meglio stimolare il prima possibile la crescita dei mascellari, consapevoli che a sei anni il 60% della crescita della base cranica è ormai avvenuta.



In ogni modo andrà, comunque, fornita una chiara informazione ai genitori, rendendoli coscienti che respirazione nasale, deglutizione atipica infantile e masticazione disfunzionale sono tre fattori chiave dell'armonica crescita bucco-dentale e profilometrica ma, anche, della successiva stabilità funzionale ed estetica nel bambino, futuro adulto.

Raoul D'Alessio

## Ascoli: SUSO dona alla Scuola S. Agostino una lavagna LIM

Alla presenza di larga parte del personale docente, degli alunni di 2 classi elementari, circa 30 bambini e di Miriam Pallotta, Presidente Provinciale SUSO, si è svolto presso la Scuola elementare Sant'Agostino del Plesso Malaspina del Centro storico, un evento durante il quale la Presidente ha voluto ringraziare e rendere omaggio al SUSO per la generosa offerta fatta in occasione del Convegno Nazionale, tenutosi a Febbraio 2019 in Ascoli Piceno.

In un'atmosfera gioiosa i bambini hanno giocato con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), scrivendo il testo di una breve lezione di igiene orale, sull'importanza della visita dall'ortodontista e della necessità a volte di mettere un apparecchio. Alcuni ponevano domande mirate, parlando di qualche loro problema ai dentini ed ascoltando poi, con attenzione le risposte.

Alla Preside, Valentina Bellini, Pallotta ha posto alcune domande, alle quali ha risposto con aria molto soddisfatta: "Una volta completato l'iter burocratico necessario, siamo riusciti ad acquisire la LIM, rispettando le procedure previste

sull'acquisto di beni strumentali per la scuola."

Si tratta di uno strumento davvero importante per l'attività didattica - ha spiegato la preside - Senza aiuti o donazioni le scuole fanno fatica a dotare le aule di tecnologie avanzate, utili all'apprendimento. Abbiamo impiegato molto tempo per perfezionare l'acquisto, ma alla fine ci siamo riusciti. Ringrazio pertanto SUSO di questa generosa offerta, venuta da tutta Italia. La LIM è molto apprezzata dai bambini. Dall'aula adiacente riusciamo a sentire con quale entusiasmo ne fanno uso".

Laura Miriam Pallotta



# “Spronati a continuare sulla strada della divulgazione della cultura gnatologica”

L'Associazione Italiana di Gnatologia nasce nel 1990 grazie alla volontà ed alla tenacia di un gruppo di professionisti intenzionati a dare un punto di riferimento a tutti i colleghi interessati a studiare e portare nella pratica clinica quotidiana le tematiche legate alle patologie temporomandibolari ed occlusali.



Stefano Vollaro

Nel 2015 nasce l'idea di creare una casa comune delle società scientifiche che si occupano, partendo da prospettive diverse, di disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare e di dolore orofacciale.

Muove così i primi passi la “house of Gnatology” che nel 2017 porta alla confluenza nella nuova AIG di 6 società: AIG (Associazione Italiana di Gnatologia), AIKECM (Accademia Italiana di Kinesiografia e Elettromiografia Cranio Mandibolare), AIPP (Associazione italiana Pedro Planas), SIDA (Società italiana Disfunzioni ed Algie Craniomandibolari), SIOS (Società Italiana Odontostomatologia dello Sport) e FRISP (Federazione Riabilitatori Interdisciplinari Stomato Posturali).

La nuova società, accreditata presso il Ministero della salute, facente parte del CIC (Comitato italiano di accreditamento delle Società scientifiche di odontoiatria), rappresenta la quasi totalità dei professionisti che in Italia si occupano di problematiche gnatologiche.

Le società confluite nella nuova AIG continuano in ogni caso a sviluppare programmi scientifici e di ricerca attraverso i sei gruppi di studio dell'associazione. Ed è proprio dall'azione sinergica dei Gruppi di Studio che è nata l'idea di creare un corso di formazione continua che potesse dare ai colleghi interessati alle tematiche uno strumento di apprendimento il più possibile organico e con una importante impronta pratica.

Il corso annuale di formazione continua si rivolge ad una vasta platea di professionisti, sia giovani che muovono i primi passi in ambito gnatologico, sia “meno giovani” che desiderano approfondire argomenti specifici trattati nei vari incontri.

Il corso è strutturato in tre incontri di due giorni ciascuno dove si è cercato di integrare gli argomenti fondamentali della gnatologia clinica con altri che avessero una maggiore valenza diagnostica e strumentale e precede il XXXIII Congresso Nazionale in programma a Parma il 22-23 e 24 ottobre. dal titolo “LA CULTURA ODONTOIATRICA - La Prevenzione gnatologica delle malattie dell'apparato stomatognatico: Cultura versus Credenze” il Congresso è l'evento principe dell'attività culturale della società e rappresenterà la definitiva fusione delle società che hanno portato alla nascita della nuova AIG.

Il nostro intento è quello di rendere il corso di quest'anno un appuntamento fisso dell'Associazione e a tal proposito possiamo già confermare la riedizione nel 2021, il futuro presidente, Carlo Di Paolo, ha infatti già confermato questo Corso nel carnet degli eventi del 2021 insieme al Congresso nazionale AIG dal titolo “Conoscere per fare” che si svolgerà a Roma il 20-21 e 22 maggio 2021 ed al convegno AIG in programma a Firenze il 14 ottobre 2021 nell'ambito del Congresso nazionale della Società Italiana di Ortognatodonzia.

Il riscontro più che positivo che abbiamo avuto quest'anno per il numero, l'età, la provenienza e le figure professionali iscritte al corso rappresenta per noi un importante traguardo che ci sprona a continuare su questa strada per divulgare una cultura gnatologica che si basi su presupposti “scientifici” ed in accordo con le linee guida internazionali.

Stefano Vollaro

*Laureato con lode in Medicina, specializzato con lode in Odontostomatologia e in Ortognatodonzia, Dottore di Ricerca in scienze odontostomatologiche Stefano Vollaro è docente dal 2003 nel Master di II livello in Dolore Oro Facciale e Disordini Temporomandibolari: diagnosi e terapia integrata all'Università di Napoli Federico II dove è stato visiting professor presso la Scuola di Specializzazione di Ortodonzia. Titolare dell'insegnamento di Fisiologia Masticatoria del Corso di laurea in Odontoiatria dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II” è Dirigente medico dal 2005 presso l'AO dello stesso Ateneo.*



ASSOCIAZIONE ITALIANA GNATOLOGIA

**CORSO ANNUALE AIG 2020**

50 CREDITI ECM

UPDATE SU DISORDINI TEMPOROMANDIBOLARI E PATOLOGIE ASSOCIATE

**3 INCONTRI**  
14 • 15 febbraio  
20 • 21 marzo  
29 • 30 maggio

**BOLOGNA**



**SAVE THE DATE**

**PARMA 2020**



**LA CULTURA ODONTOIATRICA**

La Prevenzione delle malattie dell'apparato stomatognatico: Cultura vs Credenze

**24 Ottobre 2020**

**PALAZZO DEL GOVERNATORE**  
Piazza Giuseppe Garibaldi, 19 - Parma  
Dalle ore 9,00 alle ore 13,00

**EVENTO APERTO AL PUBBLICO I DOTTORI INFORMANO IL PAZIENTE**



**SAVE THE DATE**

ASSOCIAZIONE ITALIANA GNATOLOGIA

XXXIII° CONGRESSO NAZIONALE 2020

**PARMA 2020**

**LA CULTURA ODONTOIATRICA**

La Prevenzione gnatologica delle malattie dell'apparato stomatognatico: Cultura vs Credenze

**22 • 23 Ottobre 2020**



**AIG** Info segreteria AIG: Cell. +39.340.8703148  
Fax +39 011 3855358 - segreteria@aiggnatologia.it

STEFANIA SARACINO

## La forma dei mascellari e modifiche da trattamenti ortognatodontici con procedure di morfometria analitica



Specializzata in Ortognatodonzia presso la Seconda Università di Napoli, un Dottorato di Ricerca in Orto-Fonato-Rino-Stomato-Gnatodonzia presso l'Università "Aldo Moro" di Bari, Stefania Saracino è l'attuale presidente regionale SUSO Puglia. La sua prima attenzione per la professione passa

attraverso il padre, professore di Matematica e Fisica, il quale stava preparando ai test d'ingresso al Corso di Laurea in Odontoiatria la figlia di un amico e all'amicizia con una ragazza che allora frequentava il primo anno di Odontoiatria a Torino. L'inizio, confessa, fu tuttavia un po' deludente: "Immaginavo un campus universitario all'americana - ricorda - ma mi ritrovai in un'aula del sottoscala di anatomia, su un tavolo di dissezione come banco di studi".

Quando venne il momento di scegliere, optò per la tesi "Descrizione della forma dei mascellari superiori nelle malocclusioni mediante procedure di morfometria analitica" a ciò indirizzata dalla relatrice Rosalia Ricco, docente di Anatomia Patologica, che ricorda con affettuosa stima per la bravura e doti umane.

Obiettivo indicato dalla docente e dall'antropologo Vittorio Delfino Pesce (scienziato di fama internazionale scomparso di recente, ndr.) era descrivere la forma dei mascellari e le modificazioni indotte dai trattamenti ortodontici, utilizzando procedure di morfometria analitica. Questo sulla scia di quanto già effettuato nella descrizione della forma cellulare in campo istologico e citologico e dei vari profili in quello antropologico, utilizzando nella versione ortodontica, un software sofisticato come il S.A.M. (Shape Analytical Morphometry).

La discussione della tesi avvenne il 30 settembre del '92 nella magnifica Aula Magna dell'Università di Bari. Alla tesi fecero seguito due tappe importanti nella sua vicenda professionale: l'esperienza universitaria con il Dottorato in discipline ortodontiche istituito da Giampietro Farronato presso l'Università di Bari e la Specializzazione in Ortognatodonzia



presso la Seconda Università di Napoli, relatore il Direttore Adolfo Ferro discutendo la tesi in "Indagini elettromiografiche ed elettrognatografiche nelle varie tipologie cranio-facciali". Inoltre ci fu un'ulteriore svolta professionale determinata dall'incontro con Renato Cocconi e con la sua Scuola che rappresenta l'evoluzione della filosofia di Ronald Roth, altro nostro sacro incontrato nel corso biennale col dr. Robert Williams.

A distanza di tanti anni la Saracino riflette come si è evoluto il tema di quella sua prima tesi "Benché, nell'orientamento più attuale la valutazione del profilo sia prevalentemente di tipo clinico-qualitativa, quello fu un tentativo pionieristico di valutare quantitativamente i tessuti molli alla stregua di ciò che la moderna cefalometria dei tessuti molli ambisce a fare".

Per tale ragione e per l'ammirazione che nutre ancora per la Ricco e per Delfino Pesce dice che sce-

glierebbe lo stesso tema. Ma avendo i dati raccolti rivelato come fosse particolarmente difficile il tentativo di distinguere le tre classi dal punto di vista morfometrico, utilizzando una preclassificazione secondo i dati cefalometrici, al termine del lavoro venne esaminata la possibilità di considerare i casi in un unico pool e di ordinarli esclusivamente secondo i valori crescenti e decrescenti dei parametri analitici.



Continuando su quel filone - commenta - si sarebbe potuta sviluppare un'analisi morfometrica di dignità pari all'analisi cefalometrica..

Cesare Limongelli



# REALE MUTUA

Una polizza assicurativa per responsabilità professionale diversificata per tipo di attività? IN SUSO C'È!

Una polizza assicurativa con retroattività illimitata? IN SUSO C'È!

Una polizza assicurativa che copre i dieci anni dopo la cessazione dell'attività? IN SUSO C'È!

Una polizza assicurativa mirata al consulente, al giovane laureato? IN SUSO C'È!

Ed infine... l'unica polizza sul mercato assicurativo completamente in linea con le disposizioni di legge. IN SUSO C'È!

SUSO e REALE MUTUA, UN CONNUBIO DI FORZE PER LA CRESCITA E LA TUTELA DELLA NOSTRA PROFESSIONE.

AGENZIA DI UDINE

PIAZZA LIBERTA' 1

tel. 0432287077

info@realemutuaudine.it



# 26 Maggio 2020, esce di scena la 93/42: i nostri dubbi

Il REGOLAMENTO UE 2017/745 sostituisce e unifica le direttive 90/385/CEE e la 93/42/CEE, quest'ultima tanto cara a noi tecnici ed in vigore ormai dal 1998.

Il Regolamento introduce importanti cambiamenti circa i requisiti generali di sicurezza e le prestazioni dei dispositivi immessi in commercio a proprio nome, richiedendo una sempre maggiore capacità interna di organizzazione aziendale, in riferimento alle risorse umane, alle analisi del rischio e alla valutazione tecnico-clinica (non intesa quindi come osservazione del paziente).

Ortec su questo argomento ha istituito uno specifico Gruppo di Lavoro, che in sinergia ha cercato di affrontare il coinvolgimento del fabbricante in alcuni aspetti tecnico-clinici richiesti, vero nodo della questione.

La corretta interpretazione di un Regolamento di 175 pagine, rivolto a tutte le tipologie di Fabbrianti di Dispositivi Medici, pone enormi problemi di lettura agli addetti ai lavori.

Le interpretazioni possono essere differenti, e in questo breve articolo inizieremo a delineare alcune certezze e diversi dubbi.

Le nostre certezze, assodato che dal 26 Maggio le nostre conformità non potranno più recare riferimento alcuno alla 93/42, abrogata e dal Regolamento di cui scriviamo, è che i dispositivi su misura sono esclusi da

- Marcatura CE (art. 20, art.21)
- UDI identificazione unica del dispositivo (art. 27.3)
- Registrazione dei dispositivi (art. 29 c.1, 30 c.3, 31 c.1)
- Sintesi relative alla sicurezza (art. 31 c.1)
- Obblighi di segnalazione al Sistema elettronico di Vigilanza (art. 92)
- Notifica alla Banca Dati Europea

Il primo grande dubbio ci arriva dall'articolo 10, in riferimento agli Obblighi Generali dei Fabbrianti:

1. All'atto dell'immissione dei loro dispositivi sul mercato o della loro messa in servizio, i fabbricanti garantiscono che siano stati progettati e fabbricati conformemente alle prescrizioni del presente regolamento.

2. I fabbricanti istituiscono, documentano, attuano e mantengono un sistema per la gestione del rischio quale descritto all'allegato I, punto 3.

3. I fabbricanti effettuano una valutazione clinica nel rispetto dei requisiti di cui all'articolo 61 e all'allegato XIV, ivi compreso un PMCF.

4. I fabbricanti di dispositivi diversi dai dispositivi su misura redigono e tengono aggiornata una documentazione tecnica per tali dispositivi. La documentazione tecnica è tale da consentire che sia valutata la conformità del dispositivo alle prescrizioni del presente regolamento. La documentazione tecnica comprende gli elementi di cui agli allegati II e III.

Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 115 per modificare, alla luce del progresso tecnico, gli allegati II e III.

5. I fabbricanti di dispositivi su misura redigono, tengono aggiornata e mettono a disposizione delle autorità competenti la documentazione conformemente all'allegato XIII, punto 2.

Il nostro gruppo di lavoro, come tutta la platea odontotecnica interpellata, è al momento sconcertata dal coinvolgimento del Laboratorio in procedura clinica di valutazione, non certo in linea con il nostro profilo e con la nostra attività di laboratorio. Per entrare però nello specifico siamo andati a vedere nel dettaglio che cosa recita l'articolo 61, che illustra i dettagli della valutazione clinica, ed abbiamo trovato che il comma 12 dell'articolo 61 viene a nostro favore chiarendo: la valutazione clinica, i risultati e le evidenze cliniche da essa derivate sono documentati in una relazione sulla valutazione clinica di cui all'allegato XIV, punto 4, che, fatta eccezione per i dispositivi su misura, forma parte della documentazione tecnica di cui all'allegato II riguardante il dispositivo in questione.

Il comma 12 sarà sufficiente per non coinvolgerci in un processo estremamente complesso come la valutazione clinica? Al momento non possiamo esserne certi.

Anche le procedure per i dispositivi su misura, ALLEGATO XIII, riportato testualmente, non fa nessun riferimento a procedure di valutazione clinica:

ALLEGATO XIII PROCEDURA PER I DISPOSITIVI SU MISURA

1) Per i dispositivi su misura il fabbricante o il suo mandatario redige una dichiarazione con tenente tutte le seguenti informazioni:

- il nome e l'indirizzo del fabbricante e di tutti i luoghi di fabbricazione,
- il nome e l'indirizzo dell'eventuale mandatario,
- i dati che consentono di identificare il dispositivo in questione,
- una dichiarazione secondo cui il dispositivo è destinato a essere utilizzato esclusivamente da un determinato paziente o utilizzatore, identificato mediante il nome, un acronimo o un codice numerico,
- il nome della persona che ha prescritto il dispositivo e che vi è autorizzata dal diritto nazionale in virtù delle sue qualifiche professionali e, se del caso, il nome dell'istituzione sanitaria in questione,
- le caratteristiche specifiche del prodotto indicate nella prescrizione,
- una dichiarazione secondo cui il dispositivo in questione è conforme ai requisiti generali di sicurezza e prestazione stabiliti nell'allegato I e, se del caso, l'indicazione dei requisiti generali di sicurezza e prestazione che non sono stati interamente rispettati, con debita motivazione,
- se del caso, l'indicazione che il dispositivo contiene o incorpora una sostanza medicinale, compreso un derivato dal sangue o dal plasma umani, o tessuti o cellule di origine umana o di origine animale di cui al regolamento (UE) n. 722/2012.

2) Il fabbricante si impegna a tenere a disposizione delle autorità nazionali competenti la documentazione che indica il luogo o i luoghi di fabbricazione e che consenta di formare una comprensione della progettazione, della fabbricazione e delle prestazioni del dispositivo, comprese le prestazioni previste, in modo da consentire la valutazione della conformità del prodotto alle prescrizioni del presente regolamento.

3) Il fabbricante adotta le misure necessarie affinché il processo di fabbricazione garantisca la conformità dei dispositivi fabbricati alla documentazione di cui al punto 2.

4) La dichiarazione di cui alla parte introduttiva del punto 1 è conservata per un periodo di almeno 10 anni dalla data di immissione sul mercato del dispositivo. Nel caso di dispositivi impianta-

bili, il periodo in questione è di almeno 15 anni.

5) Il fabbricante valuta e documenta l'esperienza acquisita nella fase successiva alla produzione, anche dal PMCF di cui all'allegato XIV, parte B, e predispone i mezzi idonei all'applicazione delle azioni correttive eventualmente necessarie. In tale contesto, conformemente all'articolo 87, paragrafo 1, riferisce alle autorità competenti eventuali incidenti gravi e/o azioni correttive di sicurezza, non appena ne venga a conoscenza.

Conclusioni.

Non deve trarre in inganno l'indicazione "dispositivi impiantabili", che il Regolamento definisce: "È considerato un dispositivo impiantabile anche qualsiasi dispositivo destinato a essere introdotto parzialmente nel corpo umano mediante intervento clinico e a rimanere in tale sede dopo l'intervento per un periodo di almeno 30 giorni". Osserviamo che, vista la descrizione, anche una semplice barra palatale cementata risponde perfettamente alla descrizione di "dispositivo impiantabile".

Rileviamo che nell'ALLEGATO XIII non viene fatto nessun riferimento alla valutazione clinica, precedentemente delineata negli Obblighi del Fabbriante, obblighi comuni a tutti i dispositivi medici, anche i più complessi.

Troviamo di grande interesse il comma 5 dell'ALLEGATO XIII, poiché teso a migliorare i nostri dispositivi grazie all'implementazione della Vigilanza post-vendita da attuare con i clinici committenti "Utilizzatori Finali" dei nostri dispositivi. Sarà questo aspetto, peraltro già introdotto con la 93/42, a stimolare e introdurre miglioramenti nel nostro lavoro che ovviamente ci vede sempre più azienda e archivisti di una mole di dati da dover custodire per 10/15 anni.

Il 26 Maggio 2020, data dall'entrata in vigore del Regolamento è ormai alle porte, e naturalmente come per la 93/42, anche per la 745 arriveranno corsi e consulenti che potranno interpretare la complessità della norma. Il confronto è aperto e aspettiamo suggerimenti e stimoli da tutti i nostri soci per arrivare preparati e consapevoli ai cambiamenti.

Gianni Caria  
coordinatore Gruppo Ortec 745

## Prossimi eventi ORTEC 2020

**SEMINARIO**  
**SOFTWARE FREE E WORKFLOW DIGITALI IN ORTODONZIA**  
SABATO 18 APRILE 2020  
RELATORE: LUCABORRO  
ROMA  
CASA IMPRESE CNA ROMA  
VIA GIULIELMO MASSAIA, 31  
ORTEC è partner di promozione  
sdt  
con il patrocinio di  
CNA, AIDO, SIGLIGN, AIA, ITO, ITO, ITO

**XXVII CONVEGNO NAZIONALE**  
TECNICI ORTODONTISTI ITALIANI  
XXVII ORTEC MEETING  
**MANAGEMENT E DISCIPLINE ORTODONTICHE**  
4 GIUGNO 2020  
5 GIUGNO 2020  
6 GIUGNO 2020  
RIMINI Italy HOTEL SAVOIA  
relatori:  
TOSOLIN FABIO, RINALBIN FRANCO, SERRA FRANCESCO, ALEXANDER JENNIFER, NACK FLORIAN, DETTORI SALVATORE, SCIOLETTI DEAN DINO, SCIOLETTI MASSIMO, STEFANI DARIO, MUSILLI MARIKO, GIOVENTÙ SILVIA, VISCUSO DOMENICO, LANIOTTA MICHELE, TERRANOVA SERGIO, EVANGELISTA PATRIZIO, MILANO FRANCESCA, ZOOCHÉ MARIANO, LE DONNE RITA, RUGGIERO GRAZIA, BRUGIATI MASSIMO

**LE GIORNATE NERIO-TEC**  
RELATORE: DOTT. NERIO PANTALEONI  
BOLOGNA  
**GRUPPI DI STUDIO ANTROPOMETRIA**